REPORT DI SOSTENIBILITÀ 2017





www.fierapordenone.it





Lettera agli stakeholder



Lo scorso anno abbiamo pubblicato e presentato il nostro primo Report di Sostenibilità. Oggi come allora, riteniamo che il Report di Sostenibilità rappresenti il più importante strumento di dialogo con i nostri Stakeholder.

La strada tracciata nel 1947, anno di nascita della nostra Società, poi percorsa nei 71 anni della sua vita fino ad oggi, si è dimostrata una scelta vincente che però deve essere continuamente attualizzata, non solo per la città di Pordenone che ci ospita, ma anche per un vasto territorio che va dall'Austria al mare e dalla Slovenia e Croazia fino al vicino Veneto.

In tutto questo ampio territorio le nostre manifestazioni, siano esse per il pubblico che B2B, sono apprezzate al punto da costituire un'eccellenza da portare ad esempio per le altre Realtà Fieristiche nazionali e internazionali, essendo la nostra, tra le "Fiere piccole", quella che ha il maggior numero di manifestazioni internazionali (che sono attualmente sette ma si sta lavorando per arrivare a dieci) il che certifica le opportunità di sviluppo internazionale che offriamo alle Aziende del nostro territorio, indicando loro la virtuosa strada da percorrere per ottenere la visibilità che meritano.

La via intrapresa nel passato è stata una preveggente visione di successo di coloro i quali hanno fortemente voluto questa realtà a sostegno delle aziende del nostro territorio.

Il gruppo di lavoro che ho l'onore di presiedere, dagli Amministratori ai Collaboratori (interni ed esterni) sta alacremente lavorando, ognuno nel proprio ruolo, affinché Pordenone Fiere si confermi un faro per le numerose iniziative che, nei vari settori, ogni anno propone.

A tutti loro va un mio sentito grazie, perché senza questa reale collaborazione e condivisione non si sarebbero potuti raggiungere i risultati che abbiamo raggiunto, così come non si potranno raggiungere, senza un Gruppo altrettanto valido, i risultati pianificati e auspicati per il futuro."

Ing. Renato Pujatti Presidente Pordenone Fiere S.p.a.

Indice

Lettera agli stakeholder	3
Cosa facciamo e come lo facciamo	5
La nostra organizzazione	
Servizi erogati	
Assetto sociale e amministrativo	
Organigramma	
La nostra storia	
1947-2017: 70° compleanno della Fiera di Pordenone	
l nostri valori	
l nostri principi etici	
ll dialogo con gli stakeholder	
Intervista agli stakeholder	
L'opinione di un espositore	
L'opinione di un fornitore	
L'opinione di un collaboratore	
L'opinione del SIndaco di Pordenone	
temi della rendicontazione	
Una governance per la sostenibilità	
Modalità di gestione dello sviluppo sostenibile nelle tre dimensioni	
• Il Modello organizzativo ai sensi della 231	
• Il controllo dei nostri fornitori e le procedure per l'acquisizione dei clienti	
• Scelta del fornitore	
• Le procedure per l'acquisizione del cliente	
• La gestione ambientale	
l nostri collaboratori: professionisti al servizio degli espositori e dei visitatori • Il nostro team	
Parità di genere	
Farita di genere Formazione del personale	
• Salute e sicurezza dei lavoratori	
La creazione del valore	
La Fiera diventa cittadina del mondo	
• Le nostre fiere	
Pordenone Congressi	
Pordenone Servizi	
La comunicazione e le manifestazioni fieristiche	
Pordenone Fiere per il territorio	
• Indotto e creazione di lavoro	
• Eventi sociali	
La ripartizione del valore aggiunto	
Rispetto degli impegni assunti e obiettivi per il futuro	
Nota metodologica	
Credits	





Cosa facciamo e come lo facciamo

Un quartiere fieristico all'avanguardia al centro dell'Europa

Pordenone Fiere è un quartiere fieristico composto da nove padiglioni, con 30 mila mq. di area espositiva interna e 40 mila mq. di area espositiva scoperta. Ogni anno vengono realizzate circa 30 manifestazioni, sia professionali sia rivolte al grande pubblico, oltre a numerosi eventi, congressi e iniziative sportive.

In posizione strategica e aperta verso i mercati dell'Europa orientale, la fiera è facilmente raggiungibile in meno di un'ora dagli aeroporti di Venezia, Trieste e Lubiana. Inoltre, è connessa comodamente alle principali città italiane ed europee con collegamenti ferroviari ad alta velocità e un'ampia rete autostradale.

Un team di professionisti per la soddisfazione di espositori e visitatori

La partecipazione annua di oltre 2.700 espositori e 275.000 visitatori alle nostre manifestazioni dimostra l'impegno costante di Pordenone Fiere nello sviluppo delle attività del territorio, attraverso la possibilità di un'ampia visibilità e di una notevole ricaduta nel giro d'affari delle imprese industriali, di servizi e delle attività commerciali.

Chi lavora per Pordenone Fiere lo fa con professionalità e passione quotidiana, collaborando continuamente con il territorio per rendere l'esperienza della manifestazione fieristica piacevole e proficua: dalla fornitura di servizi, alla ricettività, passando per l'intrattenimento. L'obiettivo comune è quello di creare un lavoro di squadra ottimale per la soddisfazione di espositori e visitatori.

I punti di forza di Pordenone Fiere

L'ascolto, il dialogo e lo scambio: da una parte siamo aperti ai suggerimenti delle imprese, dall'altra siamo noi a fornire indicazioni e avanzare proposte. A testimoniarlo è il fatto che dal 2003 ad oggi i prodotti fieristici sono più che raddoppiati, proprio per cercare di cogliere tutti i suggerimenti del territorio, le passioni e le necessità commerciali e relazionali delle aziende locali.

L'ultimo caso è quello di Rive, manifestazione fieristica collocata strategicamente dopo la vendemmia, che copre l'intera filiera del vino, dal campo fino alla macchina per l'etichettatura. Rive rappresenta, quindi, una vetrina per tutte le novità del settore, dalle innovazioni tecnologiche al vino del futuro studiato dai migliori ricercatori.



La nostra organizzazione

Pordenone Fiere è situata in Friuli Venezia Giulia, a Pordenone in viale Treviso n. 1. Opera con il brand "Pordenone Fiere". La società ha lo scopo di contribuire allo sviluppo economico, sociale e culturale del territorio in cui opera e a tal fine di organizzare, direttamente o tramite terzi, manifestazioni fieristiche, sotto forma di fiere generali, fiere specializzate, mostre mercato e ogni altra manifestazione culturale, sportiva e ricreativa finalizzata all'esposizione, alla propaganda per il consumo e all'aumento delle vendite di beni e servizi in genere, alla presentazione delle novità che caratterizzano i diversi settori, così da agevolare ed incrementare l'attività dell'industria, dell'agricoltura, dell'artigianato, del commercio, del turismo e del terziario, in particolare nel territorio della regione Friuli Venezia Giulia.



Servizi erogati

Per garantire la perfetta realizzazione dell'evento, Pordenone Fiere mette a disposizione una serie di servizi indispensabili, come i service audio-video, il catering, la traduzione simultanea e il montaggio degli allestimenti, standard e personalizzati. Questo permette di accompagnare il cliente in ogni fase della preparazione dell'evento e durante l'evento stesso, con la qualità che da sempre Pordenone Fiere fornisce agli espositori fieristici.



• Audio - Video

Tutti gli strumenti necessari alla buona riuscita dello spettacolo, dell'evento, in qualità digitale.

Allestimenti

Ogni dettaglio scenografico è calcolato e gestito da mani esperte, dal semplice pannello all'allestimento di un intero padiglione, anche su disegno specifico del cliente.

Catering

Il meglio della cucina nazionale e internazionale, per un semplice brunch o per una ricca cena con molti invitati.

Reception

A fianco di qualificate hostess e receptionist, per gli eventi internazionali si unisce un sistema professionale di traduzione simultanea e registrazione elettronica.

Parcheggi

Ci sono cinque aree di parcheggio adiacenti il quartiere per un totale di oltre 2.000 posti auto. Vi è anche la possibilità di usufruire del servizio bus navetta con parcheggio a circa 700 m. dal quartiere fieristico, nel caso di massicci afflussi di pubblico.



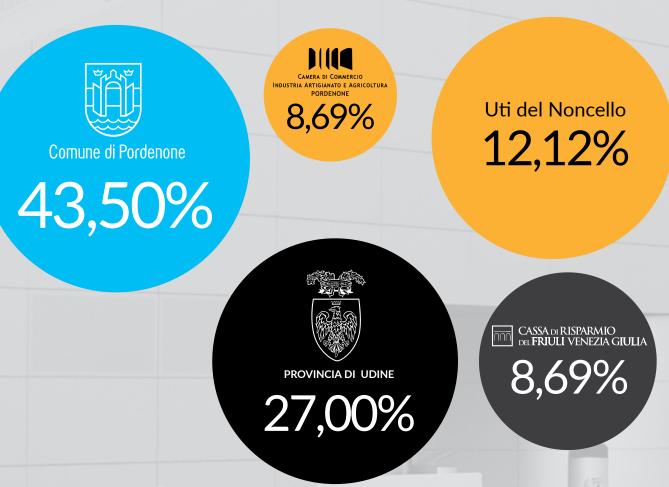
Assetto sociale e amministrativo

Pordenone Fiere è (dal 2003) una Società per Azioni (S.p.a.) costituita il 26/08/1961 e iscritta nella sezione ordinaria del registro delle imprese dal 18/11/1996 (codice fiscale e partita Iva 00076940931; numero REA PN - 58285).

Classificazione ATECORI 2007 dell'attività - Codice 82.3: organizzazione di convegni e fiere.

Il capitale Sociale di Euro 1.033.000,00 (interamente versato) è suddiviso in n. 1.033.000 azioni del valore nominale di Euro 1,00 ciascuna.

• Al 31 dicembre 2017, Pordenone Fiere S.p.a. comprende all'interno della sua compagine sociale:





Organigramma

La società è amministrata da un **consiglio di amministrazione**, composto da n. 6 consiglieri e presieduto dall'Ing. Renato Pujatti (rappresentante legale dell'impresa). Il consiglio di amministrazione è investito di ogni più ampio potere circa gli atti di amministrazione ordinaria e straordinaria della società, essendo ad esso deferito tutto ciò che per legge o per statuto non sia inderogabilmente riservato all'assemblea dei Soci. Durante l'ultimo esercizio (dal periodo di rendicontazione 2016 al periodo di rendicontazione 2017) non sono accaduti significativi cambiamenti riguardanti la dimensione aziendale, la struttura proprietaria e l'assetto amministrativo e direzionale dell'azienda.

Le cariche sociali sono le seguenti:

CDA

PRESIDENTE - AMMINISTRATORE DELEGATO AMMINISTRATORE DELEGATO

VICE PRESIDENTE

CONSIGLIERE

CONSIGLIERE

CONSIGLIERE

CONSIGLIERE

COLLEGIO SINDACALE

PRESIDENTE

MEMBRO EFFETTIVO MEMBRO EFFETTIVO

SOCIETA' DI REVISIONE

2017 (fino 29 maggio 2018)

Renato Pujatti Pietro Piccinetti Pietro La Grassa Livia Brovedani Michela Dolciotti Silvano Pascolo Pierfrancesco Scatà

Marcello Ferrante Eridania Mori Giuseppe Gregoris

PWC

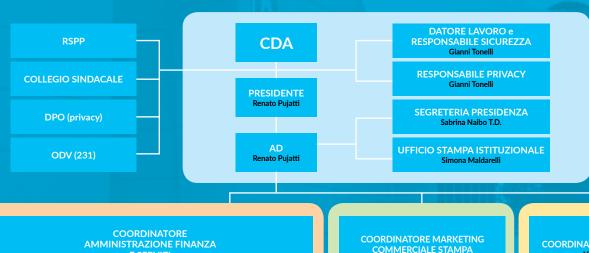
2018 (dal 29 maggio)

Renato Pujatti

Pietro La Grassa Livia Brovedani Michela Dolciotti Silvano Pascolo Pierfrancesco Scatà

Marcello Ferrante Patrizia Piccin Giuseppe Gregoris

PWC





COMMERCIALE STAMPA
Francesco Terrin

UFFICIO
COMMERCIALE
Sabrina Savian
Stefano Pighin
Elisa Battistella
iuseppina Campagnuolo
Chiara Fasolo
Ilenia Pillin
Lucia Prosdocimo
Branislava Zdrinja

Fiorella Geretto a T.D

COORDINATORE TECNICO ICT
Vito Attolico

CAPO UFFICIO TECNICO
Catherine
Lorenzetti
UFFICIO ICT
Luca Moras

TECNICO
Claudio Cescon
Stefano Palleva
Gianni Brusadin
Enrico Missana T.D.



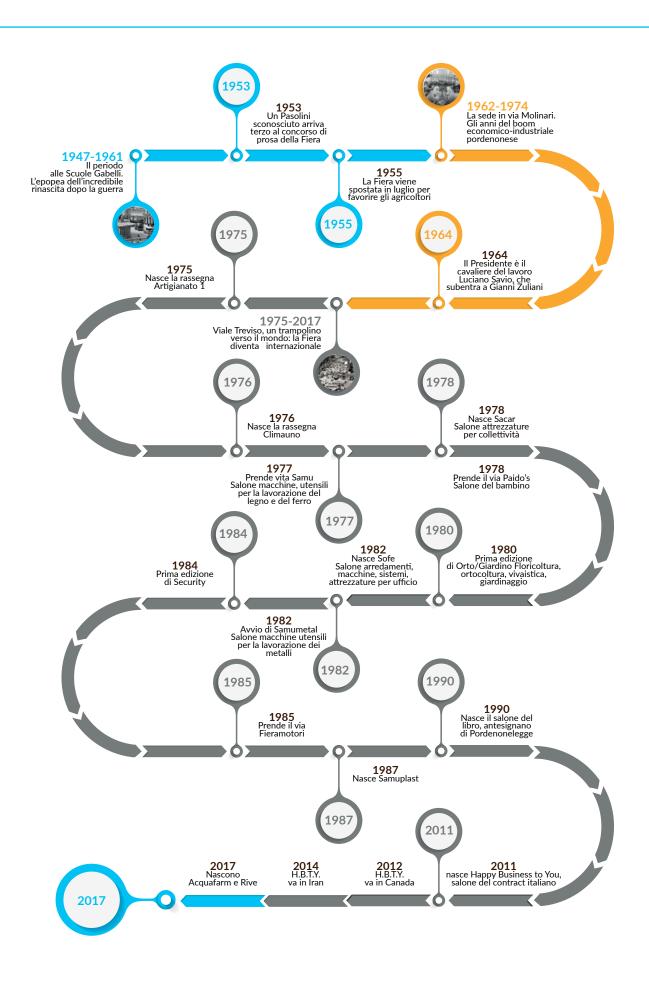
La nostra storia

L'idea di fare una fiera inizia a circolare nel 1946 al Caffè Flores di piazzetta Cavour dove si incontrano alcuni reduci dei campi di concentramento.

La prima fiera si finanzia in proprio: Leonello Bresin e Corrado Segato vanno a convincere lo sponsor con l'auto prestata dal vescovo D'Alessi. Il 6 settembre 1947 il colonnello Bright, governatore alleato per la provincia di Udine, inaugura il primo Salone alle Scuole Gabelli.









Per la prima edizione del 1947 le cronache dell'epoca raccontano di un successo senza precedenti con 50 mila visitatori. Negli anni successivi la rampante imprenditoria pordenonese trainata dalla Zanussi fu sempre protagonista. Gildo Marchi: "È stata un'autentica esplosione per Pordenone. La città viveva tutta per la Fiera, anche se si svolgeva in un posto angusto. La gente era ugualmente attirata".

La cittadella di via Molinari, 22 mila metri quadrati, riproduce le grandi fiere in dimensioni ridotte. Il grande protagonista di questa stagione è il mondo industriale con le pordenonesi Zanussi-Rex, Grandi Impianti, Savio, Scala (Locatelli), Zanette, Bertoja, Sicep cui si aggiungono aziende italiane e straniere.

Grande capitano d'industria e uomo di profonde doti umane, Savio aveva trasformato da artigianale a industriale l'Officina meccanica fondata dal padre nel 1909 a Pordenone. L'azienda era divenuta leader del meccano tessile. Luciano Savio fu Presidente fino al 1978, quando gli subentrò l'Avv. Giacomo Ros. Savio fu colui che traghettò nel 1975 la Fiera da via Molinari in viale Treviso, sulle rive del Noncello.





Dal 1975 la Fiera in viale Treviso.
Dopo le polemiche sul nuovo sito
si inaugura la 29esima edizione.
Da Ortogiardino a Samumetal
fioriscono le nuove rassegne.
Ros porta la Fiera verso
l'internazionalizzazione, promuove
nuove rassegne e la costruzione di
padiglioni. Con Musolla (Presidente
dal 1987), nel 1990, nacque il salone
del libro Edit Expo, antesignano
di Pordenonelegge.

Nel 2011 nasce Happy Business to You, salone del contract italiano che nel 2012 viene "esportato" in Canada e nel 2014 in Iran. Nel 2017 la fiera celebra il suo 70° compleanno e introduce due nuove manifestazioni AQUAFARM E RIVE.





1947-2017:

Il 6 settembre 2017 ha compiuto 70 anni la Fiera Campionaria di Pordenone, oggi Pordenone Fiere. Dopo una prima manifestazione per ricordare l'importante compleanno, tenutasi il 7 giugno 2017 nei padiglioni di viale Treviso, intitolata "Incontriamoci in Fiera" e coincisa con la giornata per celebrare la Giornata Mondiale delle Fiere, a Settembre 2017 si sono tenuti gli eventi ufficiali.

Negli spazi espositivi della Provincia di Pordenone si è tenuta la mostra documentaria "1947/2017 - 70 anni di energia per il territorio", curata da Guido Cecere e Maria Luisa Gaspardo Agosti, una carrellata per ripercorrere i 70 anni della Fiera. Le numerose immagini, le prime rigorosamente in bianco e nero, e i manifesti esposti hanno condotto i visitatori dagli anni della Fiera con sede alle Scuole Gabelli, a quelli in via Molinari e in viale Treviso.

Accanto alla Campionaria tante immagini a testimonianza delle rassegne specializzate, dalle prime, la Fiera del Radioamatore e il Tur/in nate già in via Molinari, alle recentissime e ultime AguaFarm e Rive, datate 2017.



70° compleanno della Fiera di Pordenone

Un secondo appuntamento dedicato ai 70 anni della Fiera di Pordenone si è tenuto il 7 settembre 2017 nelle vesti di uno spettacolo teatrale originale intitolato "Fiera da 70 anni", scritto e interpretato dal duo comico pordenonese "I Papu". Come in un'indagine poliziesca i due protagonisti hanno cercato di scoprire la chiave del successo negli anni della Fiera di Pordenone ripercorrendo la sua storia con l'aiuto di "prove" e "reperti storici" fino a giungere alla soluzione a sorpresa...

In occasione di tutti gli eventi legati al 70° anniversario della Fiera di Pordenone è stato possibile per i partecipanti effettuare una donazione destinata alla Fondazione Cro Aviano Onlus.

Gli eventi celebrativi del 70° anniversario della Fiera di Pordenone hanno avuto il sostegno di Fondazione Friuli e ITAS Assicurazioni e sono stati realizzati con la collaborazione del Comune di Pordenone, socio fondatore della Fiera insieme con la Provincia di Pordenone, della Camera di Commercio di Pordenone, la Provincia di Udine e della Cassa di Risparmio del Friuli Venezia Giulia.



I nostri valori

Questa sezione del Report di Sostenibilità presenta i valori aziendali, i principi di comportamento e i codici di condotta seguiti dall'azienda.

Per l'attuazione della mission aziendale è necessario considerare i valori che guidano Pordenone Fiere poiché essi sono strettamente connessi con il clima dell'organizzazione e incidono sul raggiungimento degli obiettivi.

I valori hanno rilevanza interna, determinando i comportamenti, ed esterna, influenzando chi entra in contatto con l'azienda. In particolare, i valori definiscono doveri e responsabilità nei rapporti fra Pordenone Fiere e i suoi stakeholder e costituiscono i parametri per valutare la correttezza delle scelte effettuate e le modalità della loro attuazione.



I nostri principi etici

Vengono elencati di seguito i principi fondamentali che Pordenone Fiere riconosce come basilari per la propria attività e ai quali debbono far riferimento tutti i soggetti coinvolti:

IMPARZIALITÀ

Pordenone Fiere S.p.A. nei

rapporti con i propri clienti,

fornitori, collaboratori evita

qualsiasi forma di discriminazione

che sia basata sul genere sessuale.

sulla razza, sul ceto, sull'origine

nazionale, sulla lingua, sulla

religione, sulle opinioni politiche e

filosofiche, sull'appartenenza ad

LEGALITÀ

Pordenone Fiere S.p.A. agisce nel rispetto delle leggi, del Codice Etico e

ONESTÀ

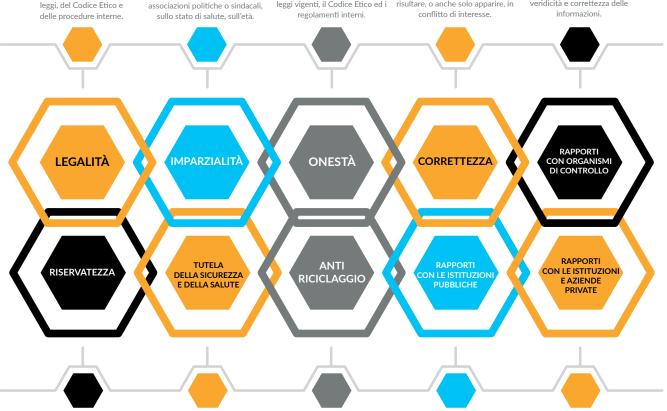
Nello svolgimento di qualsiasi attività i dipendenti di Pordenone Fiere S.p.A. ed i collaboratori esterni sono tenuti ad applicare le leggi vigenti, il Codice Etico ed i

CORRETTEZZA

Nell'ambito di qualsiasi attività i soggetti coinvolti non devono risultare, o anche solo apparire, in

RAPPORTI CON ORGANISMI DI CONTROLLO

I rapporti con gli organismi di controllo sono ispirati a principi di trasparenza, completezza, veridicità e correttezza delle



RISERVATEZZA

Pordenone Fiere S.p.A. garantisce la riservatezza delle informazioni in proprio possesso e si riservati salvo il caso di espressa e consapevole autorizzazione in conformità alle norme giuridiche vigenti.

TUTELA DELLA SICUREZZA **E DELLA SALUTE**

Pordenone Fiere S.p.A. applica integralmente nella propria attività quanto previsto dal D. Lgs. 81/2008 e s.m.i. e garantisce ai propri dipendenti e collaboratori un ambiente di lavoro adeguato dal punto di vista della sicurezza e salute adottando tutte le misure necessarie richieste dalla normativa vigente.

ANTIRICICLAGGIO

Né Pordenone Fiere S.p.A. né i propri dipendenti dovranno, in alcun modo ed in alcuna circostanza, essere implicati in vicende relative al riciclaggio di denaro proveniente da attività illecite o criminali.

RAPPORTI PUBBLICHE

I rapporti con la Pubblica Amministrazione sono improntati alla massima trasparenza e correttezza. Pordenone Fiere S.p.A. intrattiene le necessarie relazioni, nel rispetto dei ruoli e delle funzioni con spirito di massima collaborazione con le Amministrazioni dello Stato, delle Regioni e degli altri enti locali. Chiunque operi per Pordenone Fiere S.p.A. non può offrire, direttamente o tramite terzi, somme di denaro o altri benefici a pubblici ufficiali o ad incaricati di pubblico servizio.

RAPPORTI CON LE ISTITUZIONI CON LE ISTITUZIONI **ED AZIENDE PRIVATE**

Pordenone Fiere S.p.A. con le proprie attività favorisce lo sviluppo dei settori coinvolti e rappresentati. Nella conduzione dei rapporti economici con istituzioni ed aziende private i rappresentanti degli organi sociali, i dipendenti ed i collaboratori devono agire secondo il principio della correttezza professionale, dell'efficienza e dell'efficacia. La valutazione dei fornitori deve prevedere anche la valutazione della qualità e del prezzo dei diversi beni e servizi proposti secondo criteri di efficienza ed efficacia.



Il dialogo con gli stakeholder

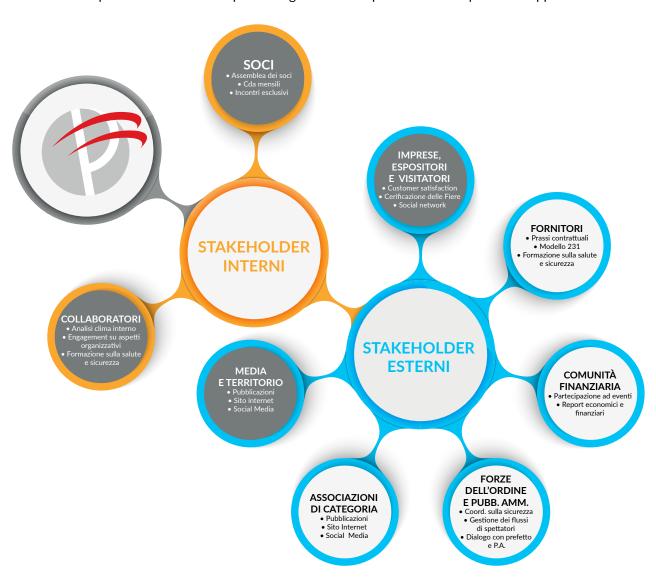
Vogliamo avere maggiore sinergia con tutti gli attori, condividere i programmi, evitare sovrapposizioni, creare legami..."

Renato Pujatti

Al fine di realizzare un percorso virtuoso per una gestione sempre più sostenibile delle nostre attività, Pordenone Fiere durante gli ultimi anni ha indirizzato la propria strategia nella direzione della creazione di valore per gli stakeholder.

Da questo punto di vista diversi sono stati gli strumenti sui quali abbiamo investito per interagire con essi; tale attività ci ha permesso di individuare gli aspetti per loro rilevanti e per i quali riteniamo opportuno strutturare i contenuti del presente report.

Di seguito rappresentiamo i nostri principali stakeholder e alcuni esempi di attività di dialogo che con periodicità o frequenza sviluppiamo con loro.





Interviste agli stakeholder

Per Pordenone Fiere è fondamentale mantenere attivo il dialogo con i suoi stakeholder e ciò si concretizza attraverso iniziative che esaminano il grado di raggiungimento delle loro attese, per attivare progetti e attività di miglioramento continuo. In questa sezione, in totale trasparenza, desideriamo riportare l'opinione di alcuni nostri stakeholder nei confronti del nostro operato.

Suddividiamo le interviste di seguito esposte in quattro categorie fondamentali:

- l'opinione di un espositore;
- l'opinione di un fornitore;
- l'opinione di un collaboratore;
- l'opinione del sindaco di Pordenone.

L'opinione di un espositore



Marco Camuccio, 42 anni, vive e lavora a Pordenone, ha studiato alla Cà Foscari di Venezia e alla Jonkopin International Business School in Svezia, un MBA al MIB di Trieste. È imprenditore di prima e seconda generazione: dall'azienda di famiglia, la Premek Hi Tech, specializzata in lavorazioni meccaniche di precisione, alla HITT Srl, attiva nel settore medicale, e BEST Srl, servizi per l'internazionalizzazione. Recentemente, insieme ad altri 2 soci, ha fondato la WineWebDesign, società attiva nell'ambito del settore vitivinicolo e agroalimentare con servizi e prodotti dedicati.

Lei è un espositore di Pordenone Fiere da quanti anni?

Da molto tempo, da oltre 30 anni.

Gli espositori di Pordenone Fiere si sentono, a suo avviso, coinvolti dalla Fiera in un processo di miglioramento continuo dei rapporti di business secondo un'ottica di tipo win-win?

Si, ma solo recentemente.

Pordenone Fiere, a suo avviso, è interessata a instaurare un rapporto di partnership di medio/lungo periodo con i suoi espositori?

Ritengo di si e il mio caso lo testimonia.

Ha avuto la percezione che Pordenone Fiere sia una realtà attenta alle tematiche ambientali e della responsabilità sociale d'impresa?

Si. Ho apprezzato la pubblicazione del primo Report di Sostenibilità dell'ente fieristico, un modo nuovo e fresco di comunicare con il territorio e con chi intrattiene relazioni, di business e non, con la Società.

Concludendo, qual è, secondo lei, il rapporto fra Pordenone Fiere e i suoi espositori?

E' un rapporto che sta maturando lentamente, ritengo che ci sia maggiore attenzione alle esigenze degli espositori rispetto al passato, tuttavia ci sono molti spazi di miglioramento, specialmente in ambito tecnologico e organizzativo, per rendere Pordenone Fiere una realtà di rilievo in ambito fieristico.



L'opinione di un fornitore



I fornitori ricoprono un ruolo che va oltre la semplice provvista di beni e servizi. Essi costituiscono per l'azienda variabili strategiche che incidono significativamente sulle tradizionali operations aziendali. La politica adottata da Pordenone Fiere nei confronti dei fornitori è orientata dai principi di partnership e di qualità che caratterizzano i rapporti con gli stakeholder in generale.

Sig. Massimo Masat, Lei è un fornitore di Pordenone Fiere da quanti anni? Da circa 11 anni.

Come vengono "trattati", secondo lei, i fornitori di Pordenone Fiere dal punto di vista dei pagamenti e del *rapporto instaurato nel medio/lungo periodo?*

Il trattamento è corretto, puntuale, proteso a rafforzare nel tempo il reciproco rispetto.

Pordenone Fiere, a suo avviso, è interessato a instaurare un rapporto di partnership con i suoi fornitori? Direi proprio di si, nell'interesse delle parti è necessario questo tipo di rapporto.

Ha avuto la percezione che Pordenone Fiere sia una realtà attenta alle tematiche ambientali e della responsabilità sociale d'impresa?

Certamente, posso affermare che Pordenone Fiere è molto sensibile al rispetto delle tematiche ambientali.

Concludendo, qual è il rapporto fra Pordenone Fiere e i suoi fornitori?

Credo sia ottimo, almeno per quel che riguarda il rapporto con l'azienda che rappresento, e per quello che traspare con le aziende/fornitori presenti in Fiera.

L'opinione di un collaboratore



Stefano Pighin, nato nel 1981 e laureato in relazioni pubbliche con indirizzo promozione e comunicazione pubblicitaria, lavora in Pordenone Fiere dall'aprile 2015 come brand manager. Dal 2018 è a capo del cluster che segue le manifestazioni dell'agroalimentare.

Lei è un collaboratore di Pordenone Fiere da quanti anni? Di cosa si occupa in azienda? Sono un collaboratore di Pordenone Fiere da sei anni e sono il responsabile del cluster che si occupa delle manifestazioni afferenti ai settori agroalimentare/agroindustriale.

Dal punto di vista del suo ruolo in azienda, è possibile fornire alcune descrizioni operative della sostenibilità in azienda? Ad esempio, nelle politiche per la gestione del personale, nella sicurezza sul lavoro, rispetto all'impatto ambientale o all'utilizzo di materiali ecologici e così via?

La sostenibilità in azienda si può evincere dall'utilizzo di nuovi allestimenti dotati di soluzioni in grado di ridurre i consumi energetici; dall'utilizzo durante le manifestazioni di materiali mono uso biodegradabili; dal riutilizzo, ove possibile, dei materiali utilizzati.

Avete avuto la sensazione che, anche nel vostro settore di business, oltre alla qualità del servizio e al prezzo, rilevino anche altre leve quali essere sostenibili nei confronti dell'ambiente, essere etici nei confronti dei fornitori e nei confronti dei dipendenti, possedere una certificazione ambientale o relativa alla sicurezza?



Cosa pensa di queste tematiche?

Nel nostro settore essere in possesso di certificazioni relative alla sicurezza rappresenta certamente un plus significativo, sia nei confronti dei clienti sia dei fornitori. Mentre ritengo che le certificazioni di sostenibilità ambientale e lo sviluppo di pratiche etiche nei confronti dell'ambiente siano elementi percepiti positivamente sia dagli stakeholder sia dalla comunità in generale.

Le scelte di condotta responsabile dell'impresa, secondo lei, riguardano prevalentemente il gruppo dirigente o è necessario anche il coinvolgimento dei lavoratori?

E' auspicabile la condivisione delle scelte di condotta responsabile con i lavoratori, in quanto gli stessi ne sono direttamente investiti e in grado di dare il proprio contributo alla definizione delle stesse. I collaboratori, essendo spesso a diretto contatto con i clienti, possono raccogliere e trasmettere pareri ed opinioni utili al miglioramento della condotta responsabile dell'azienda.

Concludendo, qual è il rapporto fra Pordenone Fiere e i suoi collaboratori?

Un rapporto all'insegna del dialogo, nel quale non mancano i momenti di ascolto e di confronto. Da migliorare in futuro attraverso una maggiore condivisione delle pratiche aziendali, a partire dal Report di Sostenibilità medesimo.

L'opinione del Sindaco di Pordenone



Alessandro Ciriani, Sindaco di Pordenone

Signor Sindaco, come giudica il fatto che Pordenone Fiere si stia sempre più aprendo al territorio, coinvolgendo nelle sue manifestazioni anche gli Stakeholder territoriali?

Il coinvolgimento di tutti gli attori economici e istituzionali del territorio risulta una delle mosse vincenti della nuova governance della Fiera. Un Ente che abbraccia il territorio condividendo strategie e linee di indirizzo in maniera da costruire interventi coerenti con le esigenze dello stesso. Non è pensabile che un fulcro economico del territorio agisca indipendentemente da tendenze, informazioni, necessità, opportunità che lo stesso produce ed offre. Sarebbe un comportamento suicida e pericoloso. Al contrario, sono le sinergie che costituiscono il fondamento per una compattezza nelle azioni e nella costruzione di un sentimento comune attorno alla Fiera.

Ha avuto la percezione che Pordenone Fiere sia una realtà sempre più attenta alle tematiche ambientali e della responsabilità sociale d'impresa?

Pordenone Fiere è oggi un esempio da seguire in temi delicati ma importanti come questi.

Per ciò che riguarda le tematiche ambientali non si limita infatti alla mera raccolta differenziata, che già è un tema dedicato ed impegnativo per il numero e le diverse tipologie di Manifestazioni che produrrebbe ingenti quantità di rifiuto, ma invece, differenziandolo e recuperandone una parte, ottiene come risultato un risparmio economico oltre ad una minor quantità di rifiuto da smaltire.

Altro tema di attenta analisi è il risparmio energetico che si concretizza con l'affiancamento al campo fotovoltaico, posizionato sui tetti dei padiglioni, che quindi produce energia alternativa la già attuata sostituzione di tutti i corpi illuminanti dei singoli Stand fieristici con modernissimi led al fine di limitare i consumi mediante l'uso delle più avanzate tecnologie. A questo si aggiunge anche la progressiva sostituzione di tutti i corpi illuminanti i padiglioni con identica tecnologia, per poter dare un indirizzo virtuoso da seguire a tutti gli Ospiti, siano Essi Espositori o Visitatori attraverso l'esempio applicato.

Ciò che poi è sicuramente da rimarcare, è la costante divulgazione che Pordenone Fiere fa in relazione allo sviluppo delle iniziative per il Territorio, rimarcandone la centralità come Azienda che imprime "Energia al

sviluppo delle iniziative per il Territorio, rimarcandone la centralità come Azienda che imprime "Energia al Territorio". Questa è, secondo me, la migliore sintesi di ciò che una Società come questa è chiamata a fare per il Territorio che la ospita, senza pensare a barriere di tipo fisico, geografico o politico, ma con il solo scopo di incrementare la visibilità delle migliori Aziende, fatto questo che ha come conseguenza positiva primaria l'incremento dell'occupazione e come risvolto secondario ma non meno importante l'aumento della ricchezza della Collettività e del Singolo generando un rinnovato momento di sviluppo sociale.



Come valuta, in termini di trasparenza ed etica d'impresa, il fatto che Pordenone Fiere sia alla seconda edizione del Report di Sostenibilità con il quale effettua una mappatura e una dettagliata descrizione dei rapporti intercorrenti con i suoi Stakeholder?

Oggi un'azienda non può non confrontarsi con gli attori che a diverso titolo entrano in contatto con lei. Strumenti di trasparenza ma anche di "autodiagnosi" risultano essenziali per ragioni di correttezza e informazione. Da questo punto di vista, la strada intrapresa da Pordenone Fiere recupera un gap del passato e attribuisce un'attrezzatura immateriale di grande valore sul piano etico e delle relazioni.

Le iniziative di Pordenone Fiere producono un indotto per gli agenti economici del territorio. La città è consapevole del valore (non solo economico) dell'indotto prodotto dalle attività del suo ente fieristico?

La consapevolezza del valore economico della Fiera, delle ricadute sulla città, del valore aggiunto che porta al tessuto imprenditoriale locale e alle attività che gravitano attorno allo stesso non è ancora perfettamente maturata. I sistemi fieristici nazionali hanno attraversato, complice la "crisi" che ha attanagliato il Paese, un momento di grande difficoltà e questo ha contribuito a diminuire la percezione dell'utilità e dei riflessi economici legati alle attività fieristiche. Non si comprende appieno che Pordenone Fiere non è solo spazi espositivi ma è un polmone dove si intrecciano gli elementi vitali di settori produttivi nazionali ed esteri e dove, per questo, transitano migliaia di visitatori e di professionisti. Da questo punto di vista occorrerà rafforzare la promozione della Fiera non solo tra gli attori istituzionali ma anche tra i semplici cittadini.

Da parte dell'amministrazione comunale esiste la volontà di intraprendere relazioni sempre più strette con Pordenone Fiere al fine di massimizzare gli effetti benefici per il territorio prodotti dalla Fiera?

Ovviamente sì. Abbiamo già iniziato a stringere un rapporto più saldo rispetto al passato in termini di promozione e in coming. Questa strategia deve progressivamente irrobustirsi, assicurando alla Fiera i servizi e le infrastrutture necessarie ad una migliore fruizione della stessa da parte di espositori e visitatori. Analogamente, Pordenone Fiere potrà giocare un ruolo sempre più marcato nel trasformare il calendario fieristico in occasioni per conoscere e vivere la città da parte delle migliaia di persone che la visitano.

Conclusioni

Dalle interviste condotte con alcuni dei principali interlocutori di Pordenone Fiere, emerge che i rapporti instaurati dall'azienda con i suoi stakeholder sono estremamente fiduciari e orientati a un orizzonte di mediolungo termine. Gli organi di governo di Pordenone Fiere manifestano estrema trasparenza, chiarezza e apertura per quanto attiene alla comunicazione agli interlocutori aziendali delle principali strategie societarie.

La nostra Società viene apprezzata per la precisione nella fornitura di report e di informazioni, non solo di carattere economico/finanziario; questo aspetto, siamo alla seconda edizione del Report di Sostenibilità, va particolarmente rimarcato in un contesto in cui, invece, le aziende tendono, in genere, più all'opacità informativa che all'esaustività dei dati comunicati agli stakeholder; trattasi di un comportamento valutato in netta contro tendenza. Gli stakeholder, infine, riconoscono apertamente all'azienda la capacità dimostrata dal management nel gestire il momento di transizione che stiamo vivendo: capacità di evolversi, di salire di gamma, di proporsi con successo anche all'estero.



I temi della rendicontazione

Dall'analisi della nostra azione di engagement interno ed esterno promossa presso gli stakeholder nel corso 2017, abbiamo verificato che i temi sui quali concentrare la struttura della comunicazione del secondo Report di Sostenibilità coincidono con quelli del 2016.

Tali proposte, infatti, rappresentano il risultato dell'analisi di impatto materiale verso gli stakeholder interni ed esterni della nostra struttura.















Un adeguato sistema di governance, inteso come il complesso di regole di buon governo secondo le quali un'azienda è gestita e controllata, è fondamentale per lo sviluppo delle attività economiche e sociali e per mantenere l'affidabilità dell'impresa.

L'attenzione in ottica di sostenibilità non è più solo sui rischi di business e sulla reputazione dell'azienda, ma anche, e soprattutto, sulla responsabilità sociale d'impresa.

In Pordenone Fiere la responsabilità sociale trova la sua espressione nella capacità degli amministratori, e dei preposti, di trovare uno sviluppo continuo al business dell'organizzazione di eventi fieristici, attraverso la creazione di valore per i diversi stakeholder aziendali, siano essi dipendenti, fornitori, clienti, istituti finanziari o il territorio dove l'azienda è parte del tessuto imprenditoriale.



I sistemi di gestione certificati

Pordenone Fiere è certificata secondo il protocollo ISFCERT per la certificazione dei dati statistici fieristici (trattasi di un protocollo per l'attività di emissione, sorveglianza, rinnovo del certificato relativo ai dati statistici fieristici secondo la norma ISO 25639 e schema di certificazione deliberato, il 26 luglio 2012, dalla Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome prot. 12/116/CR13c/C1 - "Criteri e modalità per l'accreditamento di organismi operanti la certificazione dei dati relativi agli eventi fieristici – Protocollo proprietario per Accredia").

Si definiscono dati statistici fieristici l'insieme delle misure delle componenti di una manifestazione fieristica. Nello specifico quelli definiti e determinati nella norma ISO 25639 (a titolo esemplificativo il numero dei visitatori, numero degli espositori, numero dei convegni e le superfici espositive occupate durante la manifestazione).





Un sistema di governance aziendale come quello descritto, incentrato sull'anima sociale dell'azienda, è il supporto per creare le basi per una governance della sostenibilità, intesa come un sistema unificato di criteri gestionali orientati ad assicurare uno sviluppo dell'impresa duraturo nel tempo e bilanciato, lungo le dimensioni economica, ambientale e sociale.

Gli obiettivi aziendali per le tre dimensioni dello sviluppo sostenibile sono sintetizzabili come esposto a lato.

1. Responsabilità Economica:

ricercare l'efficienza, l'efficacia e l'economicità della gestione per accrescere il risultato economico e il valore dell'azienda nel tempo rendendo trasparenti i principali impatti economici, diretti e indiretti.

2. Responsabilità Ambientale:

migliorare continuamente le nostre performance ambientali puntando a il ricorso, ove possibile, a risorse rinnovabili e attraverso un'attenta selezione degli acquisti da fornitori certificati.

3. Responsabilità Sociale:

migliorare la qualità del lavoro ponendo al centro della gestione aziendale l'attenzione alle risorse umane e alla salute e sicurezza nei luoghi di lavoro.



Il Modello organizzativo ai sensi della 231

Il Modello di organizzazione, gestione e controllo, ai sensi del d.lgs. n. 231/2001, è l'insieme delle regole e delle procedure organizzative dell'ente volte a prevenire la commissione dei reati. La legge non ne prevede alcuna obbligatorietà riguardo alla sua adozione. Tuttavia, l'approvazione di un Modello idoneo a prevenire i reati costituisce causa di esclusione o limitazione della responsabilità dell'ente ai sensi del d.lgs. n. 231/2001.

Allo scopo di renderlo efficace, e quindi di dispiegare la sua funzione esimente, Pordenone Fiere ha effettuato, prima della sua adozione, un'attenta disamina dell'organizzazione aziendale e delle responsabilità correlate, al fine di identificare quali aree di rischio dei reati presupposto sussistano.

Il Modello Organizzativo introduce (o integra, se già presenti) le procedure per la formazione e l'attuazione delle decisioni aziendali alle quali l'ente si deve adeguare per evitare che vengano commessi i reati richiamati dalla normativa.

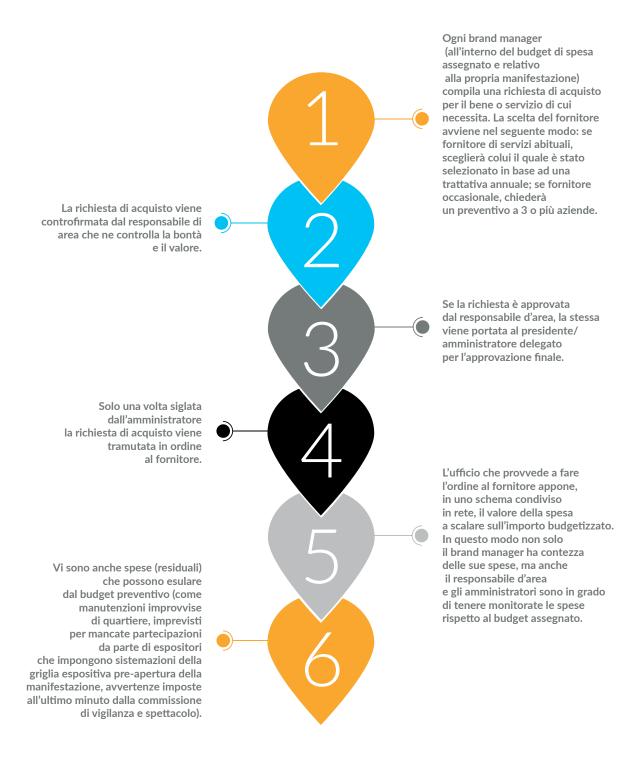
Nel Modello organizzativo predisposto da Pordenone Fiere, vi sono previsioni, inoltre, circa la modalità di selezione dei fornitori, le procedure per l'acquisizione dei

clienti e le modalità di gestione ambientale.



Il controllo dei nostri fornitori e le procedure per l'acquisizione dei clienti

La procedura per la gestione degli acquisti prevede che nessun funzionario abbia autonoma capacità di spesa e presenta un'articolazione incentrata in sei step.





Scelta del fornitore

La scelta dei fornitori, ove possibile, converge sempre su aziende prevalentemente situate nel territorio.

Ogni anno (o triennio) vengono condotte trattative private per i fornitori di servizi "abituali" (ad es. energia elettrica, gas, servizi di pulizia e vigilanza, servizi di allestimento, servizi di personale ausiliario, servizi di manutenzione impianti, società di revisione, consulente del lavoro, broker assicurativo e RSPP).

Per acquisti mirati (o comunque particolari) vengono richiesti, ove possibile vista la specificità, più preventivi a diverse aziende fornitrici (ad es. forniture di materiale di allestimento, pubblicità, agenzia di comunicazione, consulenze e collaborazioni commerciali).

Per gli investimenti di quartiere significativi vengono allestite vere e proprie gare d'appalto (ad es. costruzione padiglioni, impianto fotovoltaico).

Le procedure per l'acquisizione del cliente

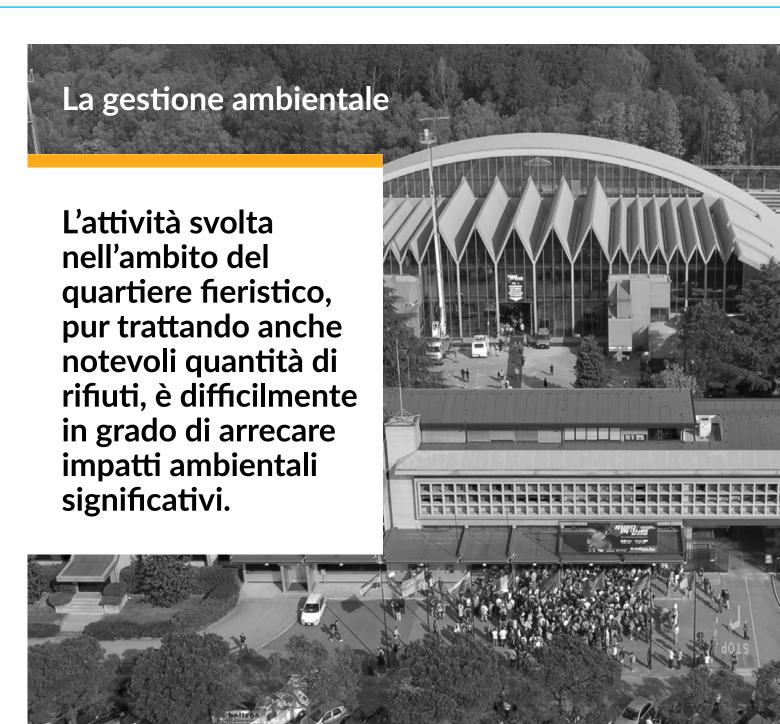
Quanto al processo di acquisizione del cliente, i soggetti coinvolti nel processo sono:

- Amministratore Delegato
- Coordinatore Area Marketing-Commerciale
- Project Manager responsabile di manifestazione
- Eventuali Collaboratori commerciali/Agenti/Procacciatori di Affari

Le attività, che vengono svolte, per l'acquisizione del cliente (espositore) sono:

- Definizione dell'offerta commerciale, con la redazione del listino di vendita.
- Approvazione dell'offerta commerciale e costruzione del listino.
- L'offerta commerciale viene comunicata ai potenziali clienti attraverso azioni di direct marketing.
- Il responsabile della trattativa commerciale è il Project Manager,
 che interagisce direttamente con i clienti.
- Il Project Manager è autorizzato ad applicare gli sconti e/o maggiorazioni presenti a listino oppure definiti in fase di pianificazione.
- Conclusa la trattativa, il Project Manager finalizza la documentazione commerciale con il cliente, definisce la posizione in pianta e prepara tutte le informazioni necessarie alle altre aree per le attività di competenza (amministrativa e tecnica).





Tuttavia, in alcuni casi, la tipologia di prodotti e attrezzature trattati in alcune manifestazioni e la possibilità che i rifiuti vengano gestiti da terzi (espositori e organizzatori terzi), possono in via ipotetica esprimere un potenziale pericolo.



Le tipologie di rifiuti che vengono trattate sono le seguenti:

MISTO NON RICICLABILE

Rifiuto misto composto da moquette, plastica sporca, materiali ferrosi di piccola dimensione (viti, squadrette, ecc.) polvere e scarti di lavorazione, tela e tessuti non tessuti, piccoli rifiuti che non si riescono a differenziare, polistirolo sfuso non raccoglibile, assorbenti igienici, piatti, bicchieri, posate di plastica sporchi (misto non riciclabile)

CARTA

Carta e cartone anche derivante dai raccoglitori differenziati, recuperati in allestimento e disallestimento e dal centro servizi e biglietterie

VETRO

- Bottiglie
- Lastre di vetro normale non temperato
- Lastre di vetro retinate

PLASTICA da imballaggio composta da:

- Polistilolo in sacco
- Reggette
- Nylon e film copri moquette
- Taniche o contenitori puliti
- Cartellonistica in plastica
- PVC

CPL (carta,plastica,lattine)

Lattine, contenitore tetrapak, bottiglie plastica puliti, carta in genere

LEGNO

Bancali, bobine, travi, travetti, perlinati, cassette ortofrutticole, pallets, mobilia, infissi, imballaggi in legno, multistrati, conglomerati legnosi, ramaglie, potature senza verde (lunghezza max. 1,5 mt. – diametro max. 60 cm.), segature e polveri di legno provenienti da leviga o taglio se in grandi quantità

UMIDO

- Sfalci erba, fogliame verde
- Umido prodotto all'esterno del punto di ristoro
- Umido prodotto dal punto di ristoro

METALLI E MATERIALI ELETTRONICI

- Ferro, alluminio, rame, lamiere
- Cavi elettrici
- Apparecchiature elettriche e elettroniche con eliminazione delle plastiche

MATERIALI PERICOLOSI E INQUINANTI

- Olii minerali e naturali, emulsioni
- Vernici e solventi
- Acidi

- Batterie
- Lastre cemento

MATERIALI EDILI

Materiali di risulta da piccole lavorazioni ma in quantità tali da giustificarne lo smaltimento (cemento, asfalto, cartongesso, ghiaia)

RESIDUI ANIMALI E LIQUAMI DA SADI

Materiali derivanti da manifestazioni con la presenza di animali (paglia e sterco)



Le azioni che vengono intraprese per evitare danni ambientali

Pordenone Fiere, da anni, dispone per la gestione dei rifiuti di una procedura di raccolta e smaltimento di ogni tipologia di rifiuto generata dalla propria attività.

Operazioni di raccolta

La raccolta in allestimento o smontaggio:

- Disposizione presso ogni padiglione di cesti e contenitori caratterizzati da identificazione della tipologia differenziata.
- Raccolta e stoccaggio in piazzola ecologica differenziando durante la fase di allestimento o smontaggio.

La raccolta dai punti ristoro dovrà essere effettuata:

- Raccolta dei rifiuti da contenitori presso i bar delle tipologie differenziate e stoccaggio in piazzola.
- Raccolta e stoccaggio dai punti di raccolta dei contenitori vetro pieni in piazzola.
- Raccolta e stoccaggio del contenitore umidi entro fine fiera o pieni presso piazzola.

La raccolta in mantenimento durante la manifestazione:

- Raccolta da contenitori delle tipologie differenziate e per quanto possible differenziando il rifiuto.
- Riposizionamento dei sacchi e/o dei contenitori.
- Raccolta del vetro posizionandolo nel contenitore.

La raccolta durante tutto l'anno fuori manifestazioni:

- Raccolta da contenitori delle tipologie differenziate e per quanto possibile differenziando il rifiuto.
- Riposizionamento dei sacchi e/o dei contenitori.
- Raccolta del vetro posizionandolo nel contenitore.







I NOSTRI COLLABORATORI: PROFESSIONISTI AL SERVIZIO DEGLI ESPOSITORI E DEI VISITATORI

La partecipazione annua alle nostre manifestazioni ed eventi di oltre 2.700 espositori e 275.000 visitatori provenienti dall'Italia e dall'estero dimostra che chi lavora per Pordenone Fiere lo fa con professionalità e passione quotidiana, collaborando continuamente con il territorio per rendere l'esperienza della manifestazione fieristica piacevole e proficua: dalla fornitura di servizi, alla ricettività, passando per l'intrattenimento. L'obiettivo comune è quello di creare un lavoro di squadra ottimale per la soddisfazione di espositori e visitatori.

Oggi il nostro team si compone di un calibrato mix di collaboratori storici e giovani leve capaci di lavorare sulla quantità e sulla specializzazione con molta professionalità: fare fiere non è solo vendere gli spazi, ma creare e gestire progetti in un percorso che va dalle indagini di mercato al business plan, al marketing, agli allestimenti sino ad arrivare ai servizi di accoglienza. Ciò significa aver sviluppato nel tempo professionalità interne con elevato know-how, attente procedure organizzative, importanti collaborazioni con strutture e consulenti esterni

nei settori e nei territori di riferimento e utilizzo modulare del quartiere fieristico. Per queste capacità Pordenone Fiere si qualifica come una delle piccole - medie strutture fieristiche più attive tra quelle che operano sul territorio italiano.



Il nostro team

I nostri collaboratori possono garantire la qualità dei servizi in quanto, oltre ad essere selezionati sulla base di un adeguato grado di istruzione, elevano le proprie competenze attraverso l'addestramento e la formazione. Dal punto di vista organizzativo, per ogni ruolo aziendale vengono definiti gli incarichi assegnati in merito alle attività che influenzano la qualità dei nostri servizi; sono, pertanto, identificate le competenze necessarie derivanti dal titolo di studio, dalla formazione interna, dalle conoscenze personali, dall'esperienza specifica acquisita. Vogliamo ora dare evidenza agli effetti positivi delle politiche di gestione delle risorse umane adottate dall'azienda.







In particolare, segnaliamo alcuni aspetti che contraddistinguono la nostra filosofia aziendale:

- Pordenone Fiere privilegia la continuità dei rapporti professionali con i dipendenti; nel 2017 tale atteggiamento si concretizza nella definizione di contratti di lavoro prevalentemente a tempo indeterminato (questo tipo di contratto è applicato a quasi il 100% delle risorse umane).
- Nel corso del 2017 l'anzianità aziendale, ovvero la longevità professionale delle persone all'interno di Pordenone Fiere, è di circa 18 anni; la compagine lavorativa, quindi, è composta prevalentemente da persone con un'esperienza consolidata (maturata soprattutto all'interno della stessa azienda) alle quali sono state affiancate persone di più recente inserimento.
- Pordenone Fiere adotta un sistema di valutazione delle risorse umane che tiene in considerazione il confronto fra obiettivi fissati e risultati ottenuti. Questo processo è necessario all'azienda per allineare l'adeguatezza delle competenze, delle conoscenze e delle capacità a quelle che sono le prerogative di sviluppo d'impresa.

- Pordenone Fiere ha svolto alcune attività di valutazione del clima interno che hanno consentito di individuare alcune esigenze di completamento delle competenze espresse direttamente dallo stakeholder rappresentato dal personale. In particolare, ciò ha permesso di attivare dei percorsi formativi in materia di coaching, team working e di lingue straniere che hanno elevato il personale delle maestranze.
- Attività come la valutazione dei rischi da stress correlato e altre attività finalizzate a migliorare il sistema di gestione della sanità e sicurezza aziendale vengono sistematicamente ripetute.
- In ottemperanza alla legge n. 68 del 1999, relativa all'occupabilità dei disabili, Pordenone Fiere rispetta gli obblighi di legge.

Circa la composizione del nostro organico si prosegue esprimendo in modalità tabellare e, talvolta, in forma grafica, alcune statistiche necessarie per esprimere ulteriori considerazioni.

La distribuzione della popolazione aziendale per genere ed età evidenzia nel corso dell'ultimo biennio una prevalenza del genere femminile in quasi tutte le classi considerate. Nel 2017, 16 dei nostri 24 collaboratori interni sono di genere femminile.

	20	16	2017		
FASCIA D'ETÀ	FEMMINE	MASCHI	FEMMINE	MASCHI	
< 30 ANNI	3	1	2	2	
TRA I 30 - 50 ANNI	5	3	7	2	
> 50 ANNI	7	5	7	4	
TOTALE	15	9	16	8	

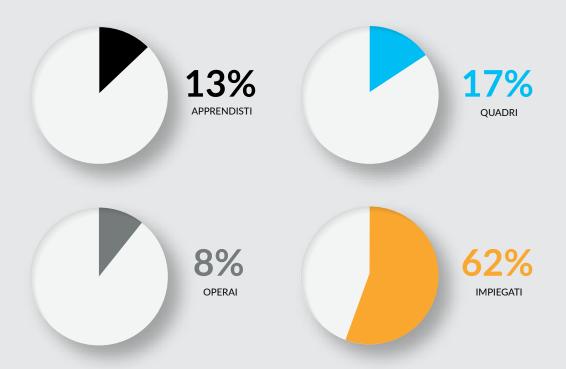
Osservando la distribuzione per qualifica e genere si nota come ci sia una proporzione di equilibrio fra popolazione di genere femminile e popolazione di genere maschile.

Considerando, invece, tale distribuzione avendo a riguardo le fasce d'età si nota come le qualifiche contraddistinte da maggiore responsabilità si concentrano su classi con età medie più elevate.

GENERE	QUADRI	% DI GENERE	IMPIEGATI	% DI GENERE	OPERAI	% DI GENERE	APPRENDISTI	% DI GENERE
FEMMINE	1	25%	13	87%		0%	2	67%
MASCHI	3	75%	2	13%	2	100%	1	33%
TOTALE	4	100%	15	100%	2	100%	3	100%

dati al 31/12/2017

DISTRIBUZIONE PER MANSIONE





FASCIA D'ETÀ	QUADRI	% FASCIA D'ETÀ	IMPIEGATI	% FASCIA D'ETÀ	OPERAI	% FASCIA D'ETÀ	APPRENDISTI	% FASCIA D'ETÀ
< 30 ANNI		0%	3	20%		0%	1	33%
TRA I 30 - 50 ANNI	2	50%	5	20%		0%	2	67%
> 50 ANNI	2	50%	7	60%	2	100%		0%
TOTALE	4	100%	15	100%	2	100%	3	100%

dati al 31/12/2017

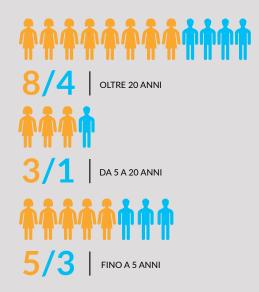
L'età media generale si attesta a 45 anni. Nei grafici esposti si rappresenta la distribuzione del personale per le diverse mansioni e l'evidenza, con dettaglio di genere, dell'anzianità aziendale.

Con riferimento a quest'ultima statistica, l'anzianità media aziendale si attesta a 18 anni registrando un'ottima capacità di retention dei dipendenti.

Va evidenziato anche il dato relativo alle assunzioni del biennio 2016-2017: 3 persone nel corso del 2016, una sola dimissione nel corso del 2016, con nuove 2 assunzioni nel 2017.

Tra l'altro, la maggior parte di queste persone sono laureate e prevalentemente di genere femminile.

ANZIANITÀ AZIENDALE



Per quanto riguarda i livelli di istruzione dei nostri dipendenti, si può notare che la maggior parte di essi (13) sono in possesso di Diploma di scuola media superiore oppure di una Laurea (10).



TITOLO DI STUDIO	NUMERO DI ADDETTI
Laurea	10
Diploma	13
Licenza media	1

dati al 31/12/2017



La maggior parte dei collaboratori aziendali risiede nelle vicinanze del luogo di lavoro: 10 persone hanno residenza nello stesso comune di Pordenone. Le altre persone risiedono nei comuni limitrofi oppure, in larga parte, a una distanza massima di 30 chilometri dal luogo di lavoro.

COMUNE DI RESIDENZA	NUMERO DI ADDETTI
Pordenone	10
Porcia	3
Cordenons	2
Montereale Valcellina	2
Azzano Decimo	1
Castelnuovo del Friuli	1
Lignano Sabbiadoro	1
Padova	1
Rivignano Teor	1
Roveredo in Piano	1
Spilimbergo	1

dati al 31/12/2017

Parità di genere

Pordenone Fiere ha aderito a Carta di Pordenone.

La Carta di Pordenone, intitolata «Media e rappresentazione di genere» è un protocollo d'intesa tra diversi soggetti istituzionali, enti e associazioni.

Ha come finalità promuovere una immagine equilibrata e plurale di donne e uomini superando e contrastando gli stereotipi di genere nei media.

Il documento è visionabile al seguente link:

http://www.comune.pordenone. it/it/comune/progetti/carta-dipordenone/carta-di-pordenone

Pordenone Fiere, inoltre, mantiene l'equilibrio di genere negli organi di amministrazione e controllo delle società previsti per le società a controllo pubblico.



Formazione del personale

In azienda è dato ampio spazio alla formazione, intesa come occasione di miglioramento continuo della cultura professionale delle risorse umane e come possibilità di affrontare e risolvere problemi e di raggiungere obiettivi aziendali. Oltre alle attività di formazione sulla sicurezza, sui processi interni e di affiancamento ai nuovi addetti, di rilievo sono le attività di formazione specifica che, sulla base di un'esigenza direttamente espressa dai collaboratori interni, sono state attivate nel corso degli ultimi anni.

Nel corso del 2017 complessivamente si rilevano 218 ore di formazione attraverso corsi erogati da soggetti esterni, con una media di 18 ore per collaboratore frequentante.

Poniamo, di seguito, in evidenza i principali percorsi formativi degli ultimi anni.

Corsi

Lingue straniere

Frequentati da personale afferente alle funzioni amministrative, marketing e, anche con percorsi individuali. Questi corsi sono per Pordenone Fiere particolarmente importanti al fine di generare e mantenere quelle competenze che sono da considerarsi strategiche alla luce di un necessario posizionamento internazionale dell'azienda.

Formazione per gli uffici amministrativi

Corso specifico per dipendenti della funzione amministrativa dedicato alle scritture nei registri IVA.

Dal valore del gruppo alla squadra di valore

Frequentati dai coordinatori aziendali e, in genere, da tutti i collaboratori aziendali tra i quali anche tre esterni per un totale di 100 ore. La finalità ricercata dall'azienda è stata quella di introdurre moderne modalità organizzative all'interno dell'azienda destinate a generare valore partendo da una maggiore condivisione fra le persone.



Salute e sicurezza dei lavoratori

Pordenone Fiere si impegna a perseguire gli obiettivi di miglioramento della sicurezza e salute dei lavoratori come parte integrante della propria attività e come impegno strategico aziendale.

Nel periodo che va dal 31/12/2014 e che si è concluso il 31/12/2017, in particolare, è stato predisposto il documento di valutazione dei rischi, il documento di valutazione dei rischi stress/lavoro correlato, lo schema di DUVRI da compilare in occasione della presenza di più operatori all'interno dei padiglioni o del quartiere.

Sotto quest'ultimo aspetto il noleggio dei mezzi di proprietà di Pordenone Fiere viene fatto solamente ad aziende in possesso dei requisiti per l'utilizzo previa la loro verifica e la compilazione e sottoscrizione di apposita documentazione.



Sempre nel medesimo periodo, si sono svolti dei corsi di formazione del personale nelle seguenti tematiche:

- corso generale per tutti i dipendenti
- corso specifico per tutti i dipendenti
- corso specifico per i dipendenti degli uffici amministrativi
- corso di primo soccorso
- corso antincendio generale
 e a rischio medio
- corso per utilizzo carelli elevatori
- corso per utilizzo piattaforme aeree
- corso per personale PES e PAV
- corsi per l'uso del defibrillatore

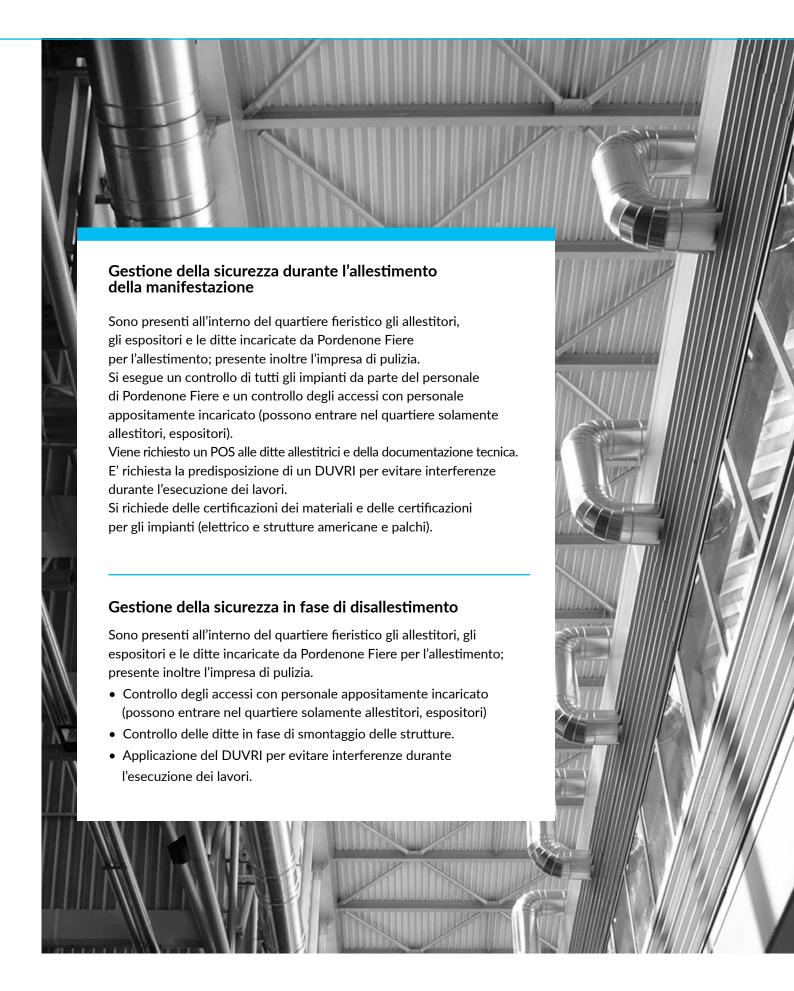




Pordenone Fiere svolge sistematicamente le attività di seguito descritte che completano il sistema di gestione della sicurezza avendo a riguardo, in particolare, le manifestazioni fieristiche.









Si rilevano, inoltre, le seguenti best practice:

- Al personale dell'ufficio tecnico sono state fornite tutte le dotazioni di protezione individuale previste dalla normativa (scarpe, guanti, caschetto).
- Il quartiere fieristico è dotato di certificato prevenzione incendi, rinnovato nel corso del 2014 e con scadenza nel 2019.
- Nel quartiere fieristico è installato un impianto fotovoltaico; per l'impianto è stato rilasciato certificato di prevenzione incendi con scadenza nel 2018.
- E' stato predisposto il registro delle manutenzioni periodiche che necessita di essere compilato in occasione di ogni intervento di manutenzione.

Si segnala, infine, che il 31 dicembre 2017 il piano di emergenza è stato approvato in Consiglio d'amministrazione e integrato nel Modello Organizzativo D. Lgs. 231/2001.







LA CREAZIONE DEL VALORE



Una fiera aperta verso il territorio del Nordest e che si fa interprete del suo rilancio economico attraverso l'apertura verso nuovi settori e nuove collaborazioni"

Renato Pujatti

La Fiera diventa cittadina del mondo

Questo è in sintesi il progetto di Renato Pujatti, presidente di Pordenone Fiere, chiamato a portare avanti un percorso caratterizzato nel corso degli anni dalla costruzione di una struttura improntata su un forte senso di appartenenza: una Fiera di persone abituate a fare squadra!





Luigi Scaglia

Fu il primo presidente a guardare all'estero anche con mire ambiziose (Libia) e ad aprirsi a collaborazioni esterne. Quando lasciò l'incarico la Fiera mutò assetto societario passando da ente a spa, i cui soci erano Comune di Pordenone, Provincia di Pordenone, Provincia di Udine, Camera di Commercio di Pordenone, Cassa di Risparmio di Udine e Pordenone.



Albano Testa

È stato uno dei pilastri della Fiera di Pordenone. Per 40 anni la Fiera di Pordenone è stata la sua seconda casa e i colleghi e collaboratori la sua seconda famiglia. Sotto la sua direzione infatti hanno avuto grande impulso manifestazioni che hanno segnato la storia della Fiera e alcune di esse sono tutt'oggi dei capisaldi: la grande Fiera Campionaria, i saloni professionali Samumetal, Samulegno e Samuplast confluiti nel contenitore Samuexpo, Ortogiardino, Radioamatore e la storica Fiera Motori, per la quale aveva una grandissima passione.



Alvaro Cardin

Nominato presidente e affiancato dal Consigliere delegato Bernardo Ambrosio si contraddistinse, anche grazie alla collaborazione con il direttore generale Albano Testa, per la sua grande capacità di mediazione e ascolto e dalla strenua difesa della pordenonesità della Fiera.



Paolo Rosa

Nominato nel 2004 direttore della Fiera, Paolo Rosa rimase in carica fino al 2010: veniva dal mondo delle imprese e si distinse per la sua capacità di creare relazioni attorno ai progetti e valorizzare i dipendenti, contribuendo alla crescita professionale interna.





Alessandro Zanetti

Portò in Fiera il suo entusiasmo di giovane imprenditore e con la sua attività di amministratore delegato dal 2009 al 2013 creò Cucinare, Happy Businnes To You, la fiera dedicata al Contract Made in Italy e pensò anche alla famiglia introducendo B come bimbo.



Pietro Piccinetti

In carica dal 2013, ha appoggiato l'avvio di due novità che fanno riferimento a due ambiti economici caratteristici del pordenonese e di tutta la regione: Acquafarm, dedicata all'acquacoltura e alla piscicoltura e Rive. In riferimento all'internazionalizzazione ha sviluppato in particolar modo i rapporti con l'Iran.



Roberto Ongaro

Breve è stata la presidenza di Roberto Ongaro, chiamato per la sua esperienza con la Fiera di Padova. Importante ricordare il suo impegno per Enotrend che, con lo spazio dedicato a workshop, approfondimenti e seminari sulle nuove tendenze in tema di cultura della vite, rappresenta il valore aggiunto del progetto Rive. Sotto il suo mandato Pordenone Fiere ha inoltre aderito a Carta di Pordenone, che promuove una comunicazione e un'immagine equilibrata, rispettosa e plurale di donne e uomini.



Renato Pujatti

In carica dall'agosto del 2016 ritiene fondamentale il rapporto con il territorio al quale la Fiera è votata. In collaborazione con le Imprese vuole dare impulso a nuove e dirette opportunità di crescita dell'economia, che hanno come impatto primario la distribuzione della ricchezza, associata ad una correlata crescita occupazionale per offrire dignità alle Persone che il Territorio lo popolano. Per il futuro egli intende perseguire anche l'obiettivo di aumentare la Compagine Societaria, attraverso l'acquisto delle azioni da parte di privati ed Istituzioni, al fine di far ben comprendere che pur essendo evoluta da Ente a Società per Azioni, Pordenone Fiere appartiene a tutto il Territorio e di esso ne è l'energia.



Le nostre fiere

Il calendario 2017 di Pordenone Fiere rispecchia l'evoluzione maturata negli ultimi 20 anni tra fiere organizzate in modo diretto, fiere organizzate da segreterie esterne oppure con consulenza di un esterno, mentre non mancano nuovi assetti e riorganizzazioni, consolidamento di fiere storiche e nuove fiere che stiano al passo con i tempi, sia con gli assetti economici e imprenditoriali del territorio, che con le novità culturali.

Sette fiere hanno già ottenuto la qualifica di manifestazione internazionale: Samumetal, Samuplast, Happy Business To You, Aquafarm, Rive, Sicam e Coiltech; le ultime due hanno ottenuto anche la certicazione assegnata da UFI, Associazione Mondiale delle Fiere.

Fiere Business to Business



















Fiere Business to Consumer







































Estratti da web e stampa











08/12/2017 Pag. 18

MessaggeroVeneto

diffusione:38734 tiratura:46603

Pordenone fiere lancia Rive salone della filiera del vino

La prima edizione debutta il 12 dicembre con 200 espositori e 17 mila metri quadrati Unica manifestazione nazionale che va dalle barbatelle ai macchinari fino ai viticoltori

di Massimo Pighin

PORDENONE

In Italia, primo Paese produttore di vino nel mondo è secondo per volume e valore delle esportazioni, mancava una fiera dedicata alla filiera complessiva di un prodotto in forte espansione a livello globale e che presenta ulteriori margini di crescita. Esistono appuntamenti riservati alle singole branche del settore, ma il primo dedicato all'intera catena produttiva, dalla coltivazione delle barbatelle (Vivai Rauscedo è la più grande realtà mondiale del comparto) alla vendita, è stato ideato da Pordenone Fiere al termine di un lavoro durato due anni. "Rive", acronimo di Rassegna internazionale viticoltura enologia, è l'ultima idea della società guidata da Renzo Pujatti: la prima edizione è in programma da martedì 12 a giovedì 14 dicembre nel quartiere fieristico della città del Noncello. L'evento è stato presentato ieri nella sala consiglio di Cantine la Delizia a Casarsa, alla presenza del presidente di Pordenone Fiere e dei rappresentanti delle realtà che



Un momento della conferenza stampa di presentazione di Rive, svoltasi ieri a Casarsa della Delizia

hanno collaborato all'organizzazione. Tra queste, Regione ed Ersa, Bcc Pordenonese, Banca di Cividale, Fondazione Friuli, Consorzio Doc Fvg, Assoenologi, Consorzio Dogc Conegliano Valdobbiadene Prosecco e Consorzio Doc Prosecco.

Il programma di Rive, che si rivolge a viticoltori, cantine sociali, consorzi di produzione, enologi, vinificatori e distributori, è ampio ed eterogeneo. Saranno 110 gli espositori in rappresentanza di oltre 200 marchi, i cui stand occuperanno i padiglioni 1, 2, 3, 4 e 5 per una superficie complessiva di 17 mila metri quadrati. Chi opera nel vivaismo viticolo troverà azien-

de che producono macchinari e materiali per la preparazione e conservazione delle barbatelle. Ampi spazi saranno dedicati ai viticoltori, con strumenti e attrezzature per la coltivazione della vite, la meccanizzazione e un focus sui prodotti per la lotta contro i patogeni. Per la vinificazione saranno in esposizione



Di seguito si espongono i principali macro indicatori statistici costruiti sui dati del 2017 attraverso i quali è possibile rappresentare in maniera efficace l'impatto delle manifestazioni organizzate da Pordenone Fiere. Rispetto al 2016 si registra un significativo aumento dei visitatori (+10%). Si vuole, inoltre, presentare il dettaglio dei medesimi indicatori per le fiere organizzate in spazi esterni (Easy Fish tenutasi a Lignano Sabbiadoro e Country Christmas tenutasi a Cremona). Complessivamente, non considerando alcuni eventi convegnistici e di minore impatto, la fiera registra nel 2017 un totale di 2.827 espositori e di 240.561 visitatori.

TIPOLOGIA	MQ. LORDI OCCUPATI	NUMERO ESPOSITORI	NUMERO VISITATORI
FIERE B2B	68.114	1.318	32.662
FIERE B2C	191.644	1.451	191.299
TOTALE	259.758	2.769	223.961
TIPOLOGIA	MQ. LORDI OCCUPATI	NUMERO ESPOSITORI	NUMERO VISITATORI
Easy Fish	1.000	28	4.600
Country Christmas	6.000	30	12.000
TOTALE	7.000	58	16.600

Circa i nostri obiettivi per il 2017, l'anno fieristico ha presentato la prima edizione di Pordenone Arte, nuovo evento dedicato all'arte moderna e contemporanea che ha affiancato l'ottava edizione di Pordenone Antiquaria, mostra mercato nazionale di antiquariato. Nel corso del 2017 l'intento di aprirsi al territorio organizzando alcune fiere presso location diverse dai padiglioni di Pordenone ha portato all'organizzazione di Happy Business to You, evento dedicato al Contract, presso Palazzo Ragazzoni a Sacile.

Pordenone Congressi

Il centro congressuale mette a disposizione degli organizzatori di eventi la sua struttura caratterizzata da una grande flessibilità, funzionalità e da una straordinaria varietà di spazi ideali per realizzare incontri, seminari, meeting aziendali, convention e congressi di piccole e grandi dimensioni.

Il Centro Servizi si articola in strutture di accoglienza e sale meeting, inclusa una hall reception con biglietteria indipendente per il ricevimento dei convegnisti e dei visitatori.

Di seguito esponiamo le principali manifestazioni congressuali che si sono tenute presso i nostri spazi nel corso del 2017.



IPOLOGIA CONVEGNO	TITOLO EVENTO	PERIODO
	Dal concordato preventivo al concordato fallimentare: il salvataggio dell'azienda. La procedura di sovra-indebitamento: ha un presente? Avrà un futuro?	Marzo
Aggiornamento aziendale	Il futuro dell'edilizia - progettare e riqualificare l'edificio - impianto in chiave sostenibile	Luglio
	Alimenti IN & Alimenti OUT - Dalla ricerca di nuovi alimenti alla lotta contro lo spreco alimentare: siamo destinati a mangiare insetti?	Settembre
Assemblea associativa/ istituzionale	Assemblea associativa annuale della Via di Natale	Maggio
	Assemblea annuale dei soci Banca San Biagio del Veneto Orientale	Maggio
	Assemblea annuale dei soci Banca di Credito Cooperativo pordenonese	Maggio
	Assemblea separata di bilancio di Coop Alleanza 3.0, distretto sociale pordenonese	Giugno
	Assemblea generale CEFA Associazione di Fiere del Centro Est Europa	Giugno
	19° Giornata del Volontario di Protezione civile	Dicembre
Eventi dedicati al Design	Pordenone Design Week: social and digital innovation	Marzo
Eventi attinenti la tematica educazione/formazione	Entra a far parte del club 4.0	Ottobre
Convegno medico	Imaging integrato nella cardiopatia ischemica: realtà attuale e prospettive future	Gennaio
	Focus in wound care - management del dolore e dell'infezione secondo la best practice	Giugno
Convegno su tematiche religiose	Quali sfide per l'Europa: incontro con Romano Prodi	Settembre
	Pranzo Cremisi dell'Associazione Nazionale Bersaglieri	Giugno
Convegno socio-culturale	Global Exhibition Day la Giornata Mondiale delle Fiere - Incontriamoci in Fiera	Giugno
	Nessun Dorma: gran concerto lirico a lume di candela	Luglio
	Fiera da 70 anni, spettacolo con i Papu	Settembre
	28° concorso internazionale amici della musica	Ottobre
Convegno su tematiche relative allo sport	Gallini 2017 World Cup e Cornacchia 2017 World Cup (35esimo anno)	Aprile
	Cross Country Rally World Cup, 24esima edizione	Giugno



Pordenone Servizi

Pordenone Servizi nasce dall' esperienza pluridecennale di Pordenone Fiere nella progettazione ed allestimento di fiere, congressi, eventi.

Pordenone Servizi è specializzata nel fornire al cliente tutte le attività necessarie alla realizzazione di fiere, singoli stand ed eventi in Italia e anche all'estero: dalla progettazione alla produzione, dal montaggio allo stoccaggio e manutenzione degli allestimenti.

L'azienda dispone di un proprio magazzino di 4.000 mq. e di una struttura operativa interna affiancata da partner specializzati esterni per far fronte a tutte le necessità specifiche sia di progettazione che di realizzazione del progetto.

Il montaggio degli allestimenti è affidato a squadre di personale qualificato, le tecnologie e i materiali utilizzati sono altamente innovativi, le soluzioni proposte sono funzionali e al passo con le richieste del mercato grazie all'esperienza decennale di Pordenone Fiere, organizzatore tra i più attivi nel panorama fieristico italiano.



I servizi tecnici che Pordenone Fiere mette a disposizione agli espositori sono i seguenti:



SERVIZI TECNICO LOGISTICI



SERVIZIO PERSONALE



SERVIZIO CATERING



SERVIZI AMMINISTRATIVI



Servizi tecnico logistici

- Consulenza nella gestione e nello sfruttamento degli spazi espositivi
- Produzione della planimetria espositiva generale su supporto in dwg
- Redazione della guida ai servizi per gli espositori, a supporto delle specifiche esigenze della manifestazione
- Predisposizione di tutti i controlli in materia di sicurezza del quartiere e degli stand
- Progettazione dei layout espositivi
- Fornitura e montaggio stand preallestiti e personalizzati con noleggio arredi aggiuntivi
- Fornitura elettrica, idrica e telecomunicazioni (connessioni telematiche, wifi, telefoni, fax)

- Sistema biglietteria
- Parcheggi
- Servizio bus navetta per parcheggio
- Vigilanza notturna e diurna
- Sale per meeting aziendali
- Sale convegni
- Noleggio piante
- Servizio fotografico
- Carico scarico merci
- Custodia imballaggi
- Trasporto materiale presso la fiera e ritorno, servizio spedizione materiale
- Assicurazioni obbligatorie e aggiuntive
- Servizio pulizia
- Progettazione, realizzazione e noleggio postazioni pubblicitarie all'interno del quartiere fieristico





Servizio personale

- Accoglienza e assistenza espositori tramite personale qualificato (ufficio SATE)
- Assistenza visitatori tramite personale qualificato (CENTRO SERVIZI E BIGLIETTERIA)
- Personale (hostess e interpreti)
- Personale per il controllo degli accessi



Servizio catering

- Un ristorante
- Un self service di qualità
- Sei bar e snack point
- Organizzazione servizio catering presso gli stand degli espositori, nelle aree convegni



Servizi Amministrativi

• Servizio pagamento aree e servizi espositivi Paypal





La comunicazione e le manifestazioni fieristiche

I servizi di comunicazione organizzati da Pordenone Fiere comprendono attività di diverso genere: articoli stampa, email marketing, utilizzo dei canali social, organizzazione di convegni, workshop ed eventi promozionali, gestione di spazi pubblicitari, ecc.

Nel 2017 è significativamente aumentata rispetto all'anno precedente l'attività di pubblicazione di nostri comunicati attraverso i diversi mezzi a disposizione; rassegna stampa (relativa alle sole manifestazioni organizzate direttamente) di oltre 995 articoli (623 nel 2016)





Considerando gli investimenti economici sostenuti nelle campagne stampa per le principali fiere (organizzate direttamente) evidenziamo il seguente rapporto fra i principali mezzi di comunicazione:

CANALI	%
Radio tv	19,95%
Stampa (quotidiani e riviste)	29,85%
Acquisto spazi digital	22,75%
Spazio affissioni/striscioni	27,45%
TOTALE	100,00%

Al 31/12/2017 la pagina Facebook istituzionale di Pordenone Fiere conta 10.838 Followers mentre il profilo Twitter 1.205. Tuttavia, i social network, oltre ai siti internet dedicati, sono utilizzati anche in via specifica per le principali manifestazioni organizzate dalla Fiera. Per questo motivo, pubblichiamo alcune statistiche rilevate al termine del 2017 che testimoniano il nostro impegno nel diffondere i contenuti culturali legati alle diverse iniziative fieristiche.



Manifestazioni	Sito web	Utenti	Sessioni	Visualizzazioni pagina	i Nuovi visitatori	Mi piace Facebook	Instagram followers	Numero Tweet	Altri Social attivi
*INCONTRO	incontropordenone.it	12.255	16.785	23.874	86,00%	1.246		502	
CUCÎNATE PER PAGERE, PER MESTERIE	cucinare.pn	23.630	33.845	178.649	83,10%	10.923	735	767	Google+
Orto giardino	ortogiardinopordenone.it	54.395	72.929	199.160	82,60%	6.720		379	
Risogeonfetti	risoeconfetti.it	15.137	18.864	35.177	87,70%	5.302			
	ecocasa.pn	13.064	16.276	49.021	88,10%	1.625			
RADIO WATORE IN HOAR	radioamatorepordenone.it	Utenti attivi al giorno: 2.100		49.000	84% (10% esteri)	71.054	501		GOOGLE+, TELEGRAM, TWITTER, VIMEO, PINTE- REST, TUMBLR, LINKEDIN, SPREAKER
		Utenti attivi alla settimana: 11.200							
- "		Utenti attivi al mese: 20.500							
Radio diffiatore	2.radioamatorepordenone.it	Utenti attivi al giorno: 1.850		56.000	87% (9% esteri)	social i	in comune con	Radioamato	re Hi-Fi Car
		Utenti attivi alla settimana: 12.500							
		Utenti attivi al mese: 22.000							

Con riferimento alle manifestazione fieristiche l'impegno allo sviluppo di nuove tecnologie di comunicazione è confermato dall'attivazione nel corso del 2017 del "chatbot" di Radioamatore.





Smart services

Pordenone Fiere ha sviluppato alcuni servizi innovativi per ottimizzare i propri processi utilizzando le moderne tecnologie digitali. Fra questi, si segnala:

- Ticket on line
- Delivery elettronica delle fatture

Mibu: è un applicativo Manager di Segreteria integrato alla piattaforma di Invito Espositori. Inoltre, il sistema permette di gestire gli accreditamenti di determinate categorie e di veicolare i pass e gli inviti a disposizione per ciascuna categoria (ogni espositore accede tramite email e password e visualizza il numero di tessere che gli sono state attribuite; per ogni tessera inserirà l'email e il nominativo a cui vuole inviare l'invito).



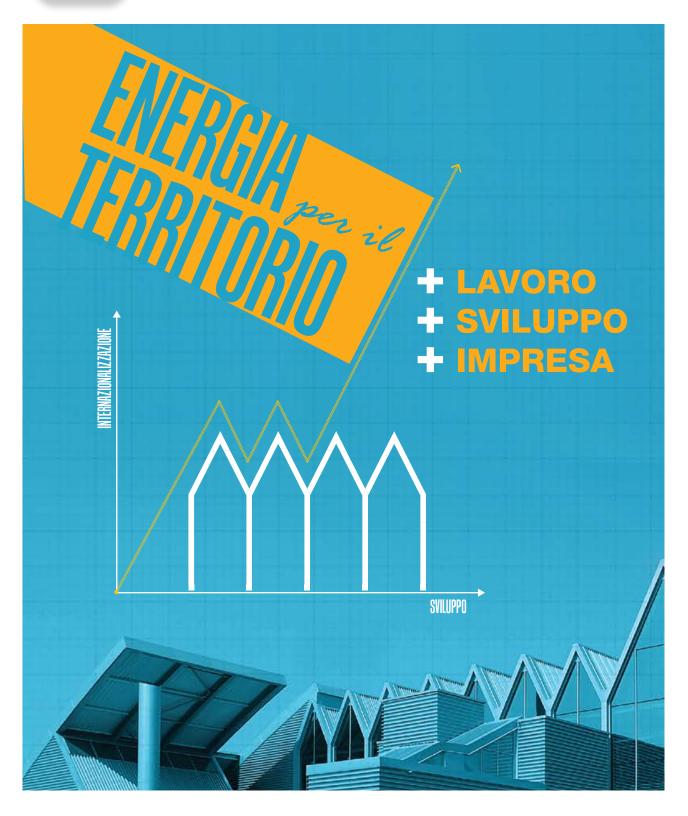


Garantire l'accessibilità

Per le persone con disabilità che intendono accedere al quartiere espositivo di Pordenone Fiere sono state elaborate delle procedure finalizzate a garantire maggiore facilità d'accesso alla Fiera e all'interno dei padiglioni. In particolare, possibilità di sostare gratuitamente nei parcheggi presso il quartiere e garanzia all'accessibilità infrastrutturale dei principali padiglioni.

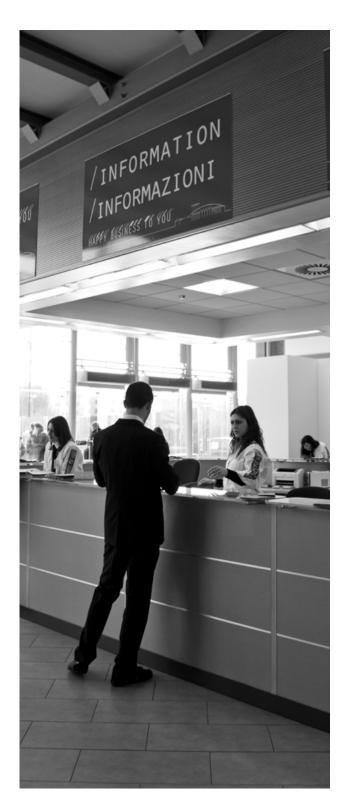








Indotto e creazione di lavoro



Secondo le nostre stime il sistema fieristico, tra eventi fieristici, convegni, seminari e altri eventi terzi, porta in città ogni anno circa 300.000 visitatori e oltre 2.700 espositori dall'Italia e dall'estero per un indotto che varia dai 25 ai 50 milioni di euro.

Le attività economiche di Pordenone Fiere, oltre alle strategie che questa persegue, rappresentano un valore per il territorio e in particolare per il Comune di Pordenone.

Ulteriori dati a riprova della rilevanza per la comunità locale delle nostre attività sono evidenziati in una recente indagine realizzata dal Consorzio Pordenone Turismo che è stata condotta con l'obiettivo di comprendere l'impatto che gli eventi organizzati nella provincia di Pordenone hanno sul tessuto delle strutture ricettive e sui ristoranti del territorio.

L'indagine proposta ad un campione di 82 esercizi ricettivi e 190 ristoranti (sui 105 e 701 dell'intera exprovincia) ha rilevato che i saldi dei flussi di arrivi e presenze a consuntivo per l'estate 2017 sono positivi per tutte le province della regione Friuli Venezia Giulia, con picchi di eccellenza presso le località balneari e quelle caratterizzate da forti peculiarità territoriali, specialmente dal punto di vista eno-gastronomico.

In particolare, le elaborazioni di Format Research sui dati di PromoTurismo FVG evidenziano per l'ambito turistico di Pordenone saldi attivi del 7,7% relativamente agli Arrivi e del 10,4% per le Presenze.

Nell'indagine stessa, relativamente agli impatti dei principali eventi (musicali, eno-gastronomici) che si



tengono nel Comune di Pordenone emerge come i ricavi delle imprese vengano considerati in aumento per il 20% delle imprese così come il 14% delle imprese registra un aumento della clientela.

Nel periodo che va dal gennaio del 2017 al maggio del 2017 e poi dal giugno del 2017 sino a dicembre 2017 fra gli eventi che determinano significativi aumenti del fatturato delle imprese del comparto alloggi e ristorazione si registrano gli eventi organizzati da Pordenone Fiere esposti dalla rappresentazione infografica proposta a lato.

Si consideri che il dato percentuale si riferisce alla percezione delle imprese di tutto l'ambito turistico; l'impatto per la città è quindi da considerarsi più elevato.



Aumento del fatturato delle imprese del comparto alloggi e ristorazione



Pordenone Antiquaria/ Arte Pordenone

19,9%



Fiera Acquafarm

19,5%



Ortogiardino

15,2%



Fiera della Musica

14,8%



Fiera Cucinare

14,3%



Fiera del Radioamatore

11,9%



Sicam

9,6%



Fiera Rive

5,1%



Happy business to you

1,4%



Fiera Coiltech

0,2%



Eventi sociali

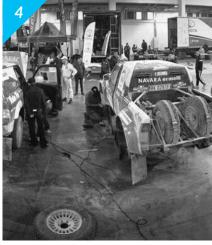
Pordenone Fiere rinnova costantemente l'impegno sociale e, per questo motivo, ogni anno ospita nel suo quartiere alcune iniziative che ritiene particolarmente importanti. A queste, consente la possibilità di organizzare gli incontri senza il pagamento di alcun canone o, in determinate situazioni, con la sola richiesta del rimborso delle spese vive sostenute da Pordenone Fiere.













1-2 Trofeo Cornacchia www.cornacchiaworldcup.com

Cornacchia World Cup è il torneo di pallavolo giovanile con il più alto numero di squadre Nazionali e della Serie A in Europa. Si svolge dal 1983 a Pordenone nei giorni di Pasqua ed è uno dei più prestigiosi tornei di volley al mondo.

3-4-5 Italian Baja - www.italianbaja.it

L'Italian Baja è un Cross Country Rally che si svolge a cadenza annuale in Friuli Venezia Giulia, in provincia di Pordenone dal 1993. La gara, alla quale partecipano auto, moto, camion e quad, dal 1994 è una prova valida per la Coppa del mondo rally raid (auto).

Dati tornei di volley e calcio 2017

Alberghi occupati: 39

Numero partecipanti: 2.596

Nazioni rappresentate: 25 - Croazia, Slovenia, Inghilterra, Romania, Ungheria, Serbia, Canada, Finlandia, Svezia, Slovacchia, Montenegro,

Austria, Stati Uniti d'America, Svizzera, Brasile, Olanda, Bulgaria,

Romania, Germania, Israele, Portogallo, Australia, Spagna, Belgio.

Numero di pernotti: 12.500

Numero di pasti consumati in Fiera: 12.360

Numero di pasti consumati in alberghi e pizzerie del territorio: 3.280

Mezzi noleggiati ed utilizzati: 12 autovetture, 10 furgoni 9 posti,

36 corriere da 54 posti

Campi di gioco utilizzati: 19 campi di calcio e 16 palestre

Numero di bottiglie d'acqua fornite ai campi di gioco (confezioni da 0.5): 25.226

Gare ufficiali disputate: 354

Fonte: Tiziano Cornacchia (organizzatore)



Concorso internazionale di Porcia - www.musicaporcia.it

Giunto nel 2018 alla XXIX edizione, il concorso è una prestigiosa competizione riconosciuta dalla Federazione Mondiale dei Concorsi Internazionali di Musica di Ginevra.

Bosco delle farfalle

Un richiamo alla natura che nasce come ponte tra la città e la Fiera, un modo nuovo per vivere la città a primavera. Un modo che tiene conto della storia del territorio (i gelsi, simbolo di un'economia antica) ma con il pensiero rivolto al domani, alle prospettive turistiche della città. Il giardino a "tema" (organizzato in città dalla Fiera) tornerà a ogni edizione di Ortogiardino e l'iniziativa non ha solo una valenza estetica e decorativa ma rappresenta il primo step di una salda collaborazione fra Fiera e città in funzione di promozione turistica ed economica.





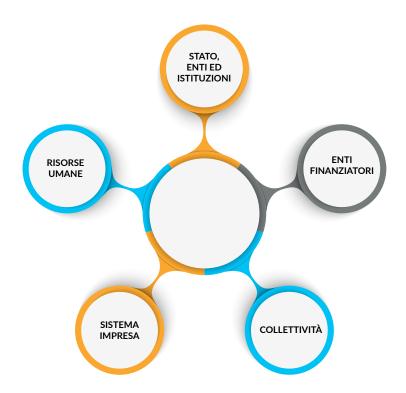


LA RIPARTIZIONE DEL VALORE AGGIUNTO

Il Valore Aggiunto di un'impresa rappresenta la ricchezza prodotta dall'azienda nell'esercizio, individuabile come differenza tra la produzione lorda e il consumo di beni e servizi.

L'impresa acquista beni e servizi necessari a produrre altri beni e servizi. La differenza tra il valore finale dei beni e servizi prodotti e il valore dei beni e servizi acquistati per essere impiegati nel processo produttivo è il Valore Aggiunto. Pertanto si può dire che esso è una misura dell'incremento lordo del valore risultante dell'attività economica cioè nel processo di trasformazione delle materie prime iniziali in prodotto finale.

Il suo calcolo avviene attraverso una riclassificazione delle voci del Conto Economico di esercizio, finalizzata a evidenziare sia il processo di formazione del Valore Aggiunto aziendale che la sua distribuzione, esprimendo in quantità monetarie i rapporti tra l'impresa e il sistema socio-economico con cui interagisce, con particolare riferimento ad alcuni dei principali stakeholder considerati in questo documento:



Sotto il profilo metodologico, tra le diverse configurazioni che può assumere il Valore Aggiunto, a seconda del livello di aggregazione dei componenti reddituali, si è scelta come base di riferimento quella del Valore Aggiunto Globale (V.A.G.).

Nel prospetto che segue, il Conto Economico viene

rielaborato in un prospetto analitico allo scopo di determinare l'ammontare del Valore Aggiunto Lordo mentre nel grafico a seguire il Valore Aggiunto Lordo viene suddiviso in base alla sua destinazione, evidenziando la quota spettante a ciascuno degli stakeholder sopra citati.



Pordenone Fiere ha creato nel corso del 2017 valore a favore di diversi portatori di interesse, contribuendo alla crescita dei collaboratori, dei finanziatori, del territorio e del sistema impresa. Valore Aggiunto Lordo prodotto da Pordenone Fiere nel corso del 2017 è stato di 1.774.698 euro (in diminuzione rispetto all'esercizio precedente), dei quali quasi il 66% è stato restituito ai collaboratori sotto forma di remunerazione

all'attività lavorativa.

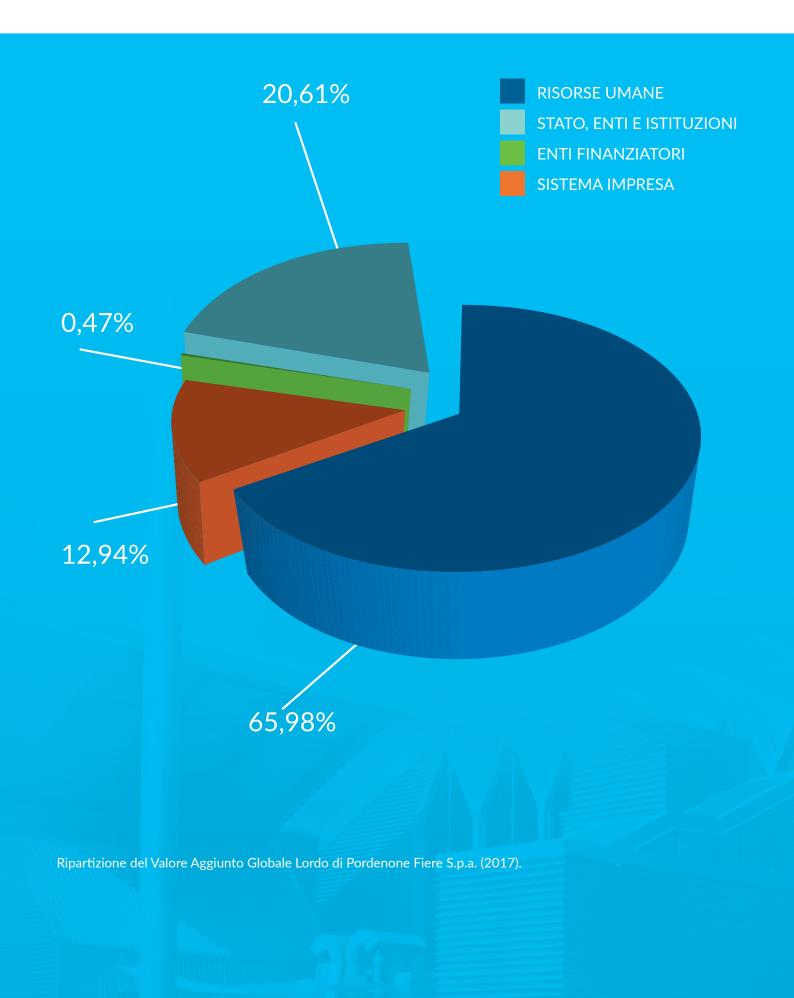




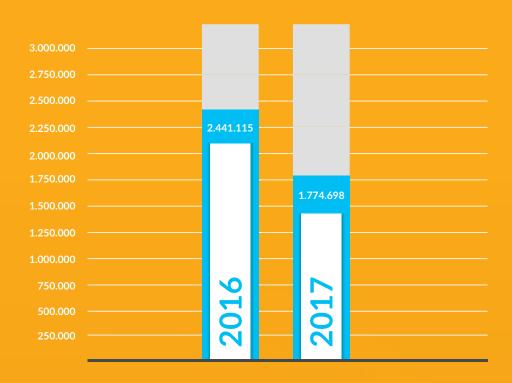
RIPARTIZIONE DEL VALORE AGGIUNTO GLOBALE	2016	2017
RICAVI	5.435.914	4.184.946
CONSUMI	3.710.492	3.170.193
COMPONENTI ACCESSORI E STRAORDINARI NETTI	715.693	759.945
VALORE AGGIUNTO GLOBALE LORDO	2.441.115	1.774.698
Ripartito tra:		
SOCI	-	-
Dividenti distribuiti ai soci:	-	-
RISORSE UMANE	1.123.291	1.170.933
Remunerazioni dirette	904.682	952.277
Remunerazioni indirette	218.609	218.656
STATO, ENTI E ISTITUZIONI	244.139	229.679
Imposte e tasse indirette e patrimoniali versate allo Stato	8.636	7.121
Imposte e tasse indirette e patrimoniali versate a Comuni	200.642	210.175
Imposte sul reddito di esercizio	34.861	12.383
ENTI FINANZIATORI	18.029	8.318
Oneri finanziari per capitali di credito	18.029	8.318
COLLETTIVITA'	700	100
Elargizioni e liberalità	700	100
SISTEMA IMPRESA	1.054.956	365.668
Rettifiche di valore su immobilizzazioni	839.290	756.608
Risorse e utili non distribuiti	215.666	-390.940
	_	
VALORE AGGIUNTO GLOBALE LORDO	2.441.115	1.774.698
(importi in unità di Euro)		

Prospetto di ripartizione del Valore Aggiunto Globale Lordo di Pordenone Fiere S.p.a. (2017).









Andamento del Valore Aggiunto Globale Lordo di Pordenone Fiere S.p.a. (2016-2017).

Il calo del Valore Aggiunto Globale Lordo è fisiologico per il settore ed è dovuto al carattere biennale di alcune manifestazioni fieristiche di tipo business che influenza in modo significativo i valori economici. Dal punto di vista strettamente fieristico, infatti, eventi business ed eventi consumer non sono economicamente paragonabili proprio per i diversi format e interlocutori interessati. E' importante tenere in considerazione che a partire dagli anni '10 (in realtà dalla fine degli anni '00) si è verificata una crisi economica mondiale che ha messo letteralmente in ginocchio interi settori produttivi. Di conseguenza, anche le manifestazioni relative a tali settori hanno risentito degli effetti negativi della congiuntura economica. Per uscire dalla crisi la Fiera di Pordenone, come tutti i quartieri fieristici italiani e mondiali, ha affrontato e deve continuare ad affrontare nuove sfide, dalla progettazione di nuovi modelli di business allo sviluppo dell'innovazione di prodotto poiché la sola vendita di spazi non rende più il business sostenibile. È stato necessario quindi iniziare a organizzare eventi, a progettare l'entrata in business correlati, che puntino all'internazionalizzazione e che creino alleanze e reti per sviluppare eventi di nuova concezione. Oggi non si espone più in una rassegna per vendere i propri prodotti o per conquistare nuovi mercati ma per comunicare, per ottenere dei feed-back, studiare la situazione del mercato e, soprattutto, per creare un network di nuova conoscenza (sull'andamento del mercato) e di nuove conoscenze (relazioni di business). L'evento fieristico è, pertanto, sempre più un momento di incontro e di relazione con la clientela, i distributori e la forza vendita sul territorio. In questa direzione vanno proprio le manifestazioni di recente introduzione come AQUAFARM e RIVE (prima edizione nel 2017 per entrambe) e l'implementazione dei servizi di allestimento in proprio (dal 2012).



Rispetto degli impegni assunti e obiettivi per il futuro

In fase di presentazione di questa nostra seconda edizione del Report di Sostenibilità, nel quale descriviamo le principali politiche gestionali e strategiche di Pordenone Fiere, è opportuno proporre un breve commento sugli obiettivi che ci eravamo prefissi nel report del 2016, sui risultati raggiunti nel corso del biennio 2016/2017 a fronte degli obiettivi dichiarati e sugli obiettivi per il futuro della nostra Società.

Obiettivi fissati nel Report di Sostenibilità del 2016	Risultati raggiunti nel corso del biennio 2016/17 a fronte degli obiettivi dichiarati
Avvio di due nuove fiere: AquaFarm e Rive	Nel gennaio 2017 si è tenuta la prima edizione di Aquafarm, manifestazione B2B dedicata all'industria dell'acquacoltura sostenibile sia di mare sia di acqua dolce. Nel dicembre 2017 si è svolta la prima edizione di Rive, rassegna internazionale viticoltura enologia. Una fiera B2B con un approccio verticale a partire dalla vite fino ad arrivare al vino, con le migliori tecnologie, prodotti, tecniche sia per la viticoltura sia per il trattamento dell'uva e la vinificazione.
Ampliamento del parcheggio del quartiere fieristico	Il parcheggio realizzato a sud del quartiere fieristico permette a Pordenone Fiere di fornire un'appropriata area di sosta per i mezzi dei propri espositori e visitatori, non solo permettendo un più agevole accesso al quartiere fieristico ma anche evitando ai residenti del "quartiere delle Grazie" il disagio dovuto sia al grande traffico fieristico che al parcheggio disordinato dei numerosi visitatori. Il parcheggio dispone di colonnine per le ricariche delle auto elettriche.

Rafforzamento strutturale

Realizzata la manutenzione dei 9 padiglioni affinché gli stessi continuino a ospitare le manifestazioni senza incorrere in disagi dovuti alla normale usura delle costruzioni e impianti.





Nel 2018 ci assumiamo l'impegno di

Parcheggio quartiere fieristico

Realizzazione di un edifico a servizio del parcheggio medesimo.

Rafforzamento patrimoniale

Ampliare la base societaria alle istituzioni economiche del territorio, quali le Associazioni di categoria del Friuli Venezia Giulia e del Veneto, alle Banche e ad altri Enti o Associazioni di particolare importanza economica per le attività fieristiche. In tal modo si è rafforzerà il legame tra la Fiera e il territorio sviluppando tutte le potenzialità connesse con un importante serbatoio di idee, contributi e progettualità.

Miglioramento dei consumi energetici

Sostituzione delle lampade alogene negli stand preallestiti con tecnologia di ultima generazione che permetterà di far funzionare l'illuminazione a 50 watt anziché a 300 Watt riducendo anche la temperatura di funzionamento. Si prevede una riduzione dei consumi energetici del 34%.



NOTA METODOLOGICA

Il Report di Sostenibilità 2017 di Pordenone Fiere è stato redatto ispirandosi ai principi e ai criteri redazionali stabiliti dal Gruppo di Studio sul Bilancio Sociale (GBS) e ai principi internazionali del GRI (Global Reporting Initiative). Le informazioni contenute nel documento fanno riferimento alle attività svolte da gennaio a dicembre 2017 da Pordenone Fiere in Italia, laddove non diversamente specificato

CREDITS

Coordinamento editoriale: Pordenone Fiere S.p.a.

Scritto in collaborazione con: dott. Federico Barcherini – dott. Alessandro Braida, consulenti di management esperti in rendicontazione sociale.

Progetto grafico: CARE Srl.

Fotografie: Archivio interno.

Aggiornamento dati: 31 Dicembre 2017.

Questo documento è consultabile anche sul sito web: www.fierapordenone.it



PORDENONE FIERE S.P.A.

Viale Treviso, 1 33170 Pordenone (Italy) Ph. +39.0434.232111 Fax +39.0434.570415 - 232322 P.I. 00076940931 www.fierapordenone.it

